



Parola d'ordine: versatilità

Diversificazione, equity substitution e switch-to-recovery: tante le possibilità offerte dai certificati.

Focus sulla nuova gamma di Recovery Top Bonus di Société Générale



Indice



A CHE PUNTO SIAMO
PAG. 4



APPROFONDIMENTO
PAG. 5



A TUTTA LEVA
PAG. 11



DAL DISTRIBUTORE
PAG. 15



PILLOLE SOTTOSTANTI
PAG. 17



**CERTIFICATO
DELLA SETTIMANA**
PAG. 19



APPUNTAMENTI
PAG. 21



**APPUNTAMENTI
MACROECONOMICI**
PAG. 23



NEWS
PAG. 26



**ANALISI
FONDAMENTALE**
PAG. 27



DAGLI EMITTENTI
PAG. 31



**IL PUNTO TECNICO
CON IG**
PAG. 34

SEGUI IL CANALE TELEGRAM!

Segui il canale Telegram di Certificati e Derivati, punto di incontro per rimanere sempre informati sulle nostre iniziative, articoli approfondimenti e notizie sul mondo dei certificati

[UNISCITI AL NOSTRO CANALE](#)



L'editoriale di Vincenzo Gallo



Nel finale di settimana in un settembre negativo per le equities, i mercati azionari provano ad invertire la rotta sulla scorta delle indiscrezioni di un riavvicinamento Stati Uniti e Cina. In particolare, secondo quanto riportato dal Wall Street Journal, le diplomazie delle due superpotenze stanno lavorando all'arrivo a Washington del presidente Xi Jinping: il vicepremier cinese, He Lifeng, potrebbe infatti essere inviato nella capitale degli Stati Uniti a breve per preparare il terreno al summit a livello di leader. Tuttavia, a tenere sotto pressione i mercati è ancora l'inflazione che, forte di un contesto economico ancora resiliente e del continuo rialzo del petrolio, resta elevata, mettendo sotto pressione le banche centrali e i tassi di interesse. Le aspettative che questi rimangano alti a lungo giocano a favore dei settori bancario ed assicurativo e, per sfruttare questa opportunità, Vontobel ha emesso un nuovo Cash Collect Memory Step

Down legato ad un basket composto da Aegon, Axa, Prudential e Swiss Re che punta ad un rendimento potenziale del 13% annuo a fronte di una barriera distante 37 punti percentuali dai livelli correnti dei titoli. Tornando a guardare ai mercati, l'incertezza resta alta e, in questo contesto, tra le tante strategie che si possono mettere in campo con i certificati di investimento, una delle più utilizzate è quella del consolidamento dei profitti; una pratica che consiste nel vendere una posizione che ha generato dei guadagni per sostituirla con un certificato a capitale condizionatamente protetto in modo da continuare ad ottenere rendimento anche a fronte di un moderato ribasso del sottostante senza incrementare i rischi. Per spiegare in termini pratici questa strategia abbiamo sfruttato la nuova gamma di Recovery Top Bonus di Société Générale, in virtù della breve durata e della barriera osservata solo a scadenza. Per conoscere come utilizzare i certificati per soddisfare le esigenze più varie, da non perdere è l'appuntamento con il corso avanzato Acepi in programma a partire da martedì, mentre per chi è a Roma ricordiamo che venerdì si apriranno le porte di Investing dove potrete incontrare dal vivo Pierpaolo Scandurra e Giovanni Picone.

Azionario volatile, inflazione frena in Europa e Usa

Smaltita del tutto la riunione della Fed, gli ultimi dati sull'andamento dei prezzi hanno ridimensionato i timori sulle pressioni inflazionistiche

A frenare i mercati nelle ultime sedute è stato soprattutto l'atteggiamento della Fed con la concreta possibilità di un'altra stretta entro fine anno e un costo del denaro su livelli più elevati, rispetto alle precedenti attese, per tutto il 2024. Pesano anche le incertezze legate ad un possibile shutdown governativo negli Usa, in mancanza di un accordo per il momento tra repubblicani e democratici per un finanziamento ponte. Senza un accordo, i finanziamenti per gran parte delle attività federali scadranno alla mezzanotte di domani 30 settembre, minacciando interruzioni di ogni tipo, dai viaggi aerei al pagamento di alcuni sussidi. Lato macro, nell'Eurozona l'inflazione nel mese di settembre ha mostrato, secondo le stime preliminari, un rallentamento su base annuale dal 5,2% di agosto al 4,3% (stime consensus al 4,5%). L'indice core esclusi energetici e alimentari ha segnato un rallentamento ancora più evidente dal 5,3% al 4,5% (attese consensus al 4,8%). I numeri odierni suggeriscono che i timori sulle pressioni inflazionistiche devono essere ridimensionati. Anche il dato relativo all'inflazione dell'Italia ha rallentato il ritmo di crescita al 5,3% su base annua, rispetto al +5,4% del mese precedente. Negli Stati Uniti, l'inflazione misurata dall'indice Pce core, che la Fed utilizza come uno dei principali indicatori riguardo ai prezzi, si è attestata in agosto al 3,9%, in linea con le attese e in rallentamento rispetto al 4,3% (dato rivisto) di luglio. Nel frattempo, proseguono le forti pressioni al rialzo sui rendimenti governativi dell'Eu-



roza che sul tratto a 10 anni si sono avvicinati a soglie psicologiche importanti (3% sul Bund e 5% sul Btp) con lo spread Btp-Bund che ho toccato il 28 settembre un picco di 200 punti base. Negli Usa, il tasso decennale si è spinto fino a segnare nuovi massimi dal 2007 in area 4,7%. In tale contesto, Piazza Affari si è mostrata volatile con il Ftse Mib che ha archiviato l'ottava sotto area 28.500 punti.



Parola d'ordine: versatilità

**Diversificazione, equity substitution e switch-to-recovery: tante le possibilità offerte dai certificati.
Focus sulla nuova gamma di Recovery Top Bonus di Société Générale**



A livello di payoff, il segmento dei certificati di investimento è stato pressoché cannibalizzato dai certificati a capitale protetto condizionato. Da un lato il fascino della cedola periodica, dall'altro la capacità di adattarsi all'interno dei portafogli come prodotti yield

enhancement facilmente comprensibili. Su questo segmento l'industria ha saputo anche inserire una serie di opzioni accessorie capaci di rendere tali prodotti ulteriormente adattabili alle varie esigenze dei risparmiatori.



Va però ricordato che oltre questa tipologia di offerta vi sono anche altre strutture che in egual misura possono essere considerate per rispondere alle molteplici esigenze e, come vedremo in seguito, adeguarsi anche all'attuale contesto di mercato. A tal proposito, proprio quest'ultima emissione firmata Société Générale, sulla quale è incentrato l'approfondimento di oggi, potrebbe essere la più in linea per sfruttare l'attuale picco di volatilità che sta interessando l'equity nelle ultime settimane.

Stiamo parlando della gamma di Recovery Top Bonus che da qualche giorno è arrivata sul mercato secondario nella misura di ben 22 prodotti, una nuova serie targata SocGen su singoli sottostanti tutti appartenenti a big cap di Piazza Affari.

Come spesso facciamo, partiamo dal nome commerciale per capire di cosa stiamo parlando. Il suffisso Recovery distingue una emissione sotto la parità, ossia utile per strategie di switch-to-recovery, mentre la locuzione Top Bonus identifica una emissione con premio unico a scadenza (non vi sono in questo caso premi periodici durante la vita del prodotto) e barriera capitale europea, ossia osservata solo alla maturity. Si tratta di una tipologia di prodotto maggiormente di breve termine, sicuramente più reattiva e anche più sensibile alla volatilità di mercato.

Ma prima di scendere nel dettaglio, è bene focalizzare e puntualizzare i motivi che a nostro avviso rendono interessante questa emissione soprattutto in una fase di mercato come questa: mai come ora questa gamma può essere usata come strumento da equity substitution.

In questo contesto, infatti, tra le tante strategie che si possono mettere in campo con i certificati di investimento, una delle più utilizzate è quella del consolidamento dei profitti: una pratica che consiste nel vendere una posizione azionaria che ha generato dei

MAXI CASH COLLECT SU PANIERI DI AZIONI

Maxi Premio incondizionato fino al 20%¹ il 27 Novembre 2023
 Potenziali premi trimestrali successivi fino all'1,40% (5,60% p.a.)
 Barriera premio e Barriera a scadenza fino al 30%

CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

- **Emittente:** BNP Paribas Issuance B.V.
- **Garante:** BNP Paribas (S&P's A+ / Moody's Aa3 / Fitch AA-)
- **Maxi Premio a Novembre 2023** non condizionato dall'andamento dei sottostanti
- **Potenziali Premi trimestrali** con Effetto Memoria anche in caso di ribassi dei sottostanti fino al livello Barriera
- **Livello Barriera** fino al 30% del valore iniziale dei sottostanti
- **Livello di rimborso anticipato:** 100% del valore iniziale
- **Importo Nozionale:** 100 euro
- **Rimborso condizionato** dell'Importo Nozionale a scadenza
- **Sede di Negoziazione:** SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana



MESSAGGIO PUBBLICITARIO

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

ISIN	AZIONI SOTTOSTANTI	MAXI PREMIO FISSO	PREMIO MENSILE	BARRIERA PREMI TRIMESTRALI E A SCADENZA
NLBNPIT1U7W6	Unicredit, Intesa Sanpaolo, Banco BPM	14,50%	1% (4% p.a.)	60%
NLBNPIT1U7X4	Eni, Unicredit, Intesa Sanpaolo	15%	0,90% (3,60% p.a.)	60%
NLBNPIT1U7Y2	Intesa Sanpaolo, STMicroelectronic, Tenaris	16,50%	1% (4% p.a.)	60%
NLBNPIT1U7Z9	STMicroelectronic, Nexi, Stellantis	15%	0,90% (3,60% p.a.)	60%
NLBNPIT1U803	Banco BPM, Eni, Moncler	17%	0,80% (3,20% p.a.)	60%
NLBNPIT1U811	Assicurazioni Generali, Eni, Enel, Mediobanca	14%	0,80% (3,20% p.a.)	60%
NLBNPIT1U829	Engie, Occidental Petroleum, Arcelormittal	15%	0,90% (3,60% p.a.)	60%
NLBNPIT1U837	Airfrance, American Airlines, Easyjet	15%	1% (4% p.a.)	60%
NLBNPIT1U845	Ferragamo, Zalando, Tapestry	16%	1% (4% p.a.)	50%
NLBNPIT1U852	Mercedes-Benz, BMW, Tesla	17%	1% (4% p.a.)	55%
NLBNPIT1U860	C3.AI, Uipath, Pure Storage	20%	1,20% (4,80% p.a.)	35%
NLBNPIT1U878	Microchip Technology, Advanced Micro Devices, Qualcomm	14,50%	0,80% (3,20% p.a.)	60%
NLBNPIT1U886	Tripadvisor, Uber, Carnival	18%	1% (4% p.a.)	50%
NLBNPIT1U894	Sunrun, Sunnova Energy, Plug Power	20%	1,40% (5,60% p.a.)	30%
NLBNPIT1U8A0	Zalando, Adidas, Farfetch	19%	1,40% (5,60% p.a.)	40%

¹ Gli importi espressi in percentuale (esempio 20%) ovvero devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.



I Certificate con un sottostante denominato in una valuta diversa dall'Euro sono dotati di opzione *Quanto* che li rende immuni dall'oscillazione del cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione del sottostante, neutralizzando il relativo rischio di cambio.

SCOPRILI TUTTI SU investimenti.bnpparibas.it

Per maggiori informazioni



investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente il Base Prospectus per la issuance of Certificate approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 31/05/2023, come aggiornato da successivi supplementi, le Condizioni Definitive (Final Terms) relative ai Certificate e la Nota ai Sintesi e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'emittente e al Garante, all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID) ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'approvazione del Base Prospectus non dovrebbe essere intesa come approvazione dei Certificate. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. L'investimento nei Certificate comporta, tra gli altri, il rischio di perdita totale o parziale dell'Importo Nozionale, nonché il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante agli strumenti di gestione delle crisi bancarie (bail-in). Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia



guadagni per sostituirla con un certificato a capitale condizionatamente protetto in modo da continuare ad ottenere rendimento anche a fronte di un moderato ribasso del sottostante senza incrementare i rischi. Ed è un po' questa la filosofia che si può adottare anche guardando alla gamma di sottostanti oggetto di questa emissione e che hanno registrato performance significative nell'ultimo periodo; parliamo ad esempio di tutto il comparto bancario italiano, con questa serie di Recovery Top Bonus che va a coprire soluzioni agganciate a Intesa Sanpaolo, UniCredit, Banco BPM oppure Mediobanca. E' infatti possibile consolidare i profitti spostando poi l'investimento su prodotti che sono in grado di seguire la dinamica positiva del sottostante, seppur con minor delta ed un cap, ma con discreti margini di flessibilità in caso di ribasso, cosa che non si avrebbe con l'investimento diretto sul sottostante. Per di più, la sensibilità diversa rispetto ai Cash Collect sulla variabile volatilità, li rende più adatti per monetizzare proprio questo picco.

LA GAMMA

Questa serie di 22 Recovery Top Bonus è legata ad 11 sottostanti diversi. Société Générale per ogni sottostante ha strutturato due differenti prodotti caratterizzati da un diverso profilo rischio rendimento, ossia uno più conservativo associato ad un rendimento potenziale minore ed un altro dotato di un fisiologico boost al rendimento. I sottostanti coperti da questa emissione sono tutte società ad elevata capitalizzazione di Piazza Affari, ovvero Enel, Eni, Intesa Sanpaolo, Leonardo, Mediobanca, Ferrari, Stellantis, STM, Tenaris, Banco BPM e UniCredit. Come da tabella presente in pagina notiamo che il rapporto rischio-rendimento viene ampiamente soddisfatto: notiamo infatti come la proposta più

aggressiva, ovvero il Recovery Top Bonus (Isin DE000SW3PZX2) su Tenaris, con un buffer di soli 12,47 punti percentuali, sia ad oggi il certificato che sull'orizzonte temporale a scadenza (30 dicembre 2024) offre la performance potenziale maggiore (21,43% di upside). Discorso totalmente opposto per i Recovery Top Bonus su Mediobanca (Isin DE000SW3PZQ6) e Banco BPM (Isin DE000SW3PZC6) ad oggi distinti dal medesimo buffer sulla barriera, il 45,5% circa. La differenza non così trascurabile sull'upside potenziale, rispettivamente del 7,07% e il 9,05%, è in larga parte spiegato dal differente livello di volatilità implicita tra i due titoli, il 20,978% per Mediobanca contro il 33,2% per Banco BPM.

Assist quest'ultimo per tornare a sottolineare di come questa struttura per caratteristiche peculiari, sia un marcatamente un prodotto a vega negativo, quindi sensibile negativamente ai movimenti della volatilità dei singoli sottostanti. Elemento non trascurabile, soprattutto quando la volatilità si muove al rialzo come in questi giorni.

EQUITY SUBSTITUTION E PAYOFF

Passiamo ora a spiegare il funzionamento del certificato, percorso che ci porterà anche ad esplicitare il motivo per cui riteniamo che una serie come quella analizzata sia particolarmente utile per ridurre il rischio di portafoglio su singoli sottostanti, mettendo in atto una equity substitution volta alla riduzione del rischio di mercato.

Prendiamo a titolo di esempio il Recovery Top Bonus su Intesa Sanpaolo (Isin DE000SW3PZM5) distinto da una barriera capitale fissata a 2 euro, ovvero il meno difensivo tra i due della serie. E' un certificato che attualmente si acquista a 82 euro e pertanto in considerazione del rimborso massimo potenziale di 100 euro,



rende al massimo il 21,95% sugli scenari positivi, ossia tutti quelli contraddistinti dalla tenuta della barriera invalidante, oggi distante un 18%. Il funzionamento è molto semplice: si osserva a scadenza il valore del sottostante e se questo rispetta il livello barriera il rimborso sarà pari a 100 euro, diversamente questo sarà parametrato all'effettivo livello raggiunto dal sottostante a partire dal livello di strike iniziale, esattamente come se si fosse investito sul titolo Intesa Sanpaolo a 2,46 euro.

Guardando l'analisi di scenario si comprende ancora meglio quanto detto. Di fatto nel trading range tra -18% e +22%, il certificato genererà performance migliori rispetto al sottostante. Al di

sopra il cap i guadagni saranno limitati, mentre negli scenari sotto barriera il confronto certificato contro sottostante è sostanzialmente pari. Insomma, si acquista flessibilità rinunciando a rialzi discretamente corposi e ai dividendi del titolo staccherà nel periodo; in ottica di riduzione del rischio il trade-off è assolutamente accettabile.

In conclusione, quella dei Recovery Top Bonus è una struttura adattabile per varie soluzioni di investimento, con l'aiuto di un fattore psicologico non trascurabile, ovvero quello legato ad un acquisto sotto la pari. La gamma di sottostanti è tra quelli più amati dagli investitori e sfruttabile anche in ottica di diversificazione.

ANALISI DI SCENARIO RECOVERY TOP BONUS SU INTESA SAN PAOLO (ISIN DE000SW3PZM5)

Var % Sottostante	-70%	-50%	-30%	-20%	-19% (B - TA)	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	0,735	1,226	1,716	1,961	2,07	2,206	2,452	2,697	3,942	3,187	3,677	4,168
Rimborso Certificato	23,73	39,54	55,36	63,27	64,41	100	100	100	100	100	100	100
P&L % Certificato	-71,07%	-51,78%	-32,49%	-22,84%	21,95%	21,95%	21,95%	21,95%	21,95%	21,95%	21,95%	21,95%
P&L % Annuo Certificato	-56,64%	-41,26%	-25,89%	-18,20%	17,49%	17,49%	17,49%	17,49%	17,49%	17,49%	17,49%	17,49%
Durata (Anni)	1,25	1,25	1,25	1,25	1,25	1,25	1,25	1,25	1,25	1,25	1,25	1,25

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall



Isin	Nome	Emittente	Scadenza	Sottostante	Strike	Tipo Barriera	Barriera Capitale %	Buffer Barriera	Prezzo	Upside
DE000SW3PZE2	RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	30/12/2024	Enel	6,27	DISCRETA	66,99	27,74%	89,65	11,54%
DE000SW3PZF9	RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	30/12/2024	Enel	6,27	DISCRETA	82,94	10,53%	83,1	20,34%
DE000SW3PZG7	RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	30/12/2024	Eni	15,13	DISCRETA	66,09	34,64%	91	9,89%
DE000SW3PZH5	RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	30/12/2024	Eni	15,13	DISCRETA	84,6	16,34%	85,2	17,37%
DE000SW3PZL7	RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	30/12/2024	Intesa Sanpaolo	2,46	DISCRETA	56,91	42,89%	90,4	10,62%
DE000SW3PZM5	RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	30/12/2024	Intesa Sanpaolo	2,46	DISCRETA	81,3	18,42%	82,1	21,80%
DE000SW3PZN3	RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	30/12/2024	Leonardo	13,88	DISCRETA	66,28	32,99%	92,45	8,17%
DE000SW3PZP8	RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	30/12/2024	Leonardo	13,88	DISCRETA	83,57	15,51%	87,4	14,42%
DE000SW3PZQ6	RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	30/12/2024	Mediobanca	12,24	DISCRETA	55,56	45,47%	93,4	7,07%
DE000SW3PZR4	RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	30/12/2024	Mediobanca	12,24	DISCRETA	84,97	16,6%	84,45	18,41%
DE000SW3PZJ1	RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	30/12/2024	Ferrari	282,36	DISCRETA	63,75	35,99%	92,75	7,82%
DE000SW3PZK9	RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	30/12/2024	Ferrari	282,36	DISCRETA	85	14,65%	88	13,64%
DE000SW3PZS2	RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	30/12/2024	Stellantis	17,92	DISCRETA	65,85	35,09%	89,3	11,98%



Isin	Nome	Emittente	Scadenza	Sottostante	Strike	Tipo Barriera	Barriera Capitale %	Buffer Barriera	Prezzo	Upside
DE000SW3PZT0	RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	30/12/2024	Stellantis	17,92	DISCRETA	84,82	16,39%	82,4	21,36%
DE000SW3PZU8	RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	30/12/2024	STMicroelectronics (MI)	40,68	DISCRETA	65,14	35,75%	89,6	11,61%
DE000SW3PZV6	RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	30/12/2024	STMicroelectronics (MI)	40,68	DISCRETA	84,81	16,35%	83,3	20,05%
DE000SW3PZW4	RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	30/12/2024	Tenaris	15,53	DISCRETA	65,68	32,36%	89,6	11,61%
DE000SW3PZX2	RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	30/12/2024	Tenaris	15,53	DISCRETA	85	12,47%	82,35	21,43%
DE000SW3PZC6	RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	30/12/2024	Banco BPM	4,38	DISCRETA	57,08	45,59%	91,7	9,05%
DE000SW3PZD4	RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	30/12/2024	Banco BPM	4,38	DISCRETA	84,48	19,48%	82,95	20,55%
DE000SW3PZY0	RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	30/12/2024	Unicredit	21,8	DISCRETA	55,05	47,07%	89,05	12,30%
DE000SW3PZZ7	RECOVERY TOP BONUS	Societe Generale	30/12/2024	Unicredit	21,8	DISCRETA	84,86	18,39%	79,8	25,31%

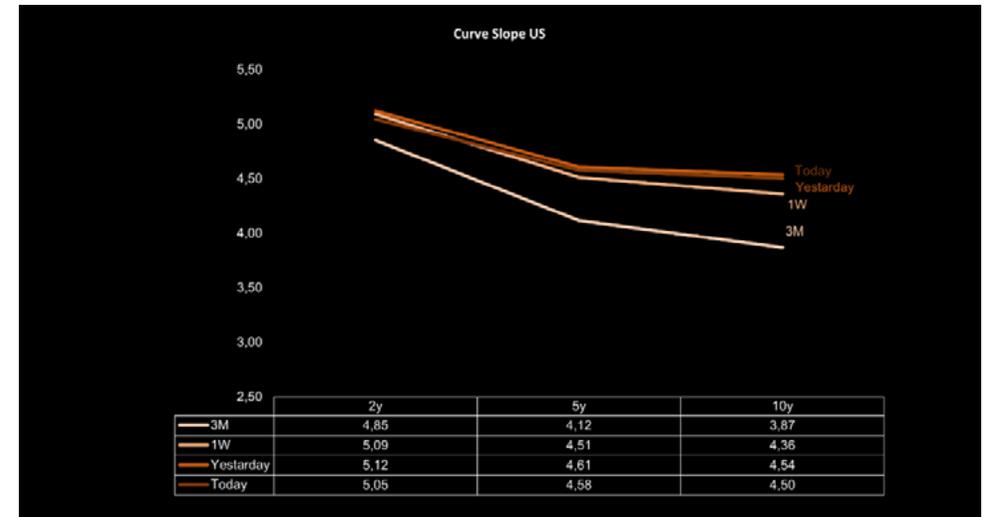


Mini Future sui bond governativi, la gamma si amplia

Per sfruttare al massimo le dinamiche dei tassi di interesse BNP Paribas allarga il ventaglio di Mini Future sui bond

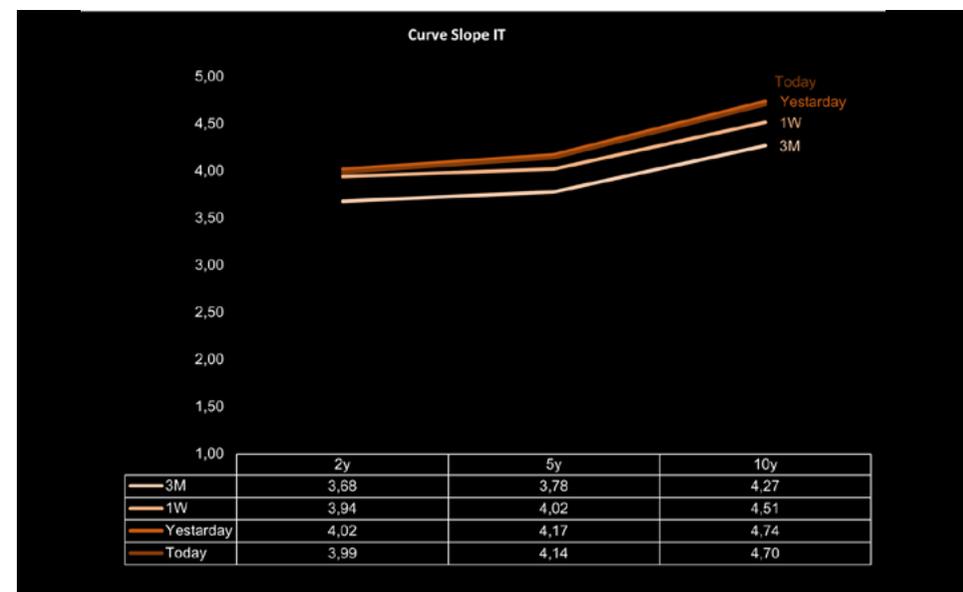
Quello dei tassi di interesse è il tema del momento. Il filo che lega tassi, inflazione ed economia sta guidando le scelte dei policy maker e indirettamente influenza anche l'andamento dell'Equity. Si è molto discusso su dove e quando sarebbe arrivato il picco dei tassi e, probabilmente, se non è già stato raggiunto, forse poco ci manca. Una delle variabili che potrebbe far accelerare il processo di contrazione dei tassi ufficiali rispetto al rallentamento dell'inflazione sarà l'entità della recessione oramai data per scontata sia negli Stati Uniti che in Europa. Certo è che, sfruttando il momento favorevole sul fronte dei tassi, la componente dei bond nei portafogli dei risparmiatori sta aumentando. In questo panorama si inserisce un filone di emissioni di certificati a leva dinamica sui principali future dei bond governativi che consentono di sfruttare le dinamiche dei tassi di interesse. Strumenti che, come sempre, se adeguatamente compresi e correttamente utilizzati, possono rispondere a diverse esigenze che vanno dalla replica sintetica di posizioni in titoli di Stato, alla copertura, allo spread trading o alle prese di posizione su diverse scadenze per scommettere anche al riallineamento di inclinazione delle curve dei tassi soprattutto per quanto sta accadendo su quella americana. Insomma, sono tante le opportunità e quindi non solo in ambito trading, per questa gamma su cui BNP Paribas rappresenta oggi l'unico emittente che ha coperto differenti titoli e scadenze. La gamma di emissioni targata BNP Paribas conta su

svariati sottostanti che vanno dal BTP Future 10y, al Bund Future 10y, all'Euro Schatz Future 10y, ma anche al BTP 2y. Disponibili anche gran parte dei nodi della curva americana ovvero il 2y, il 10y e la recente novità del trentennale (30y). Mentre sui titoli di Stato italiani sono presenti solo Mini Future con facoltà long, per altro non poi così limitativa se ci si aspetta una contrazione futura dei tassi, sugli altri sottostanti sono invece disponibili entrambe le direzionalità quindi sia al rialzo, scenario con contrazione dei tassi, che al ribasso, scenario con rialzo dei tassi di interesse.





Siamo attualmente, almeno negli Stati Uniti, in un contesto di consistente inversione di curva parzialmente ridotto dall'attuale bear steepening causato dal rialzo dei rendimenti sulle scadenze più lontane. Il contestuale Quantitative Tightening che conduce ad una carenza di domanda di debito, i rendimenti decennali sono ormai avviati verso area 5%: per un effettivo rialzo del debito sarà infatti necessario osservare debolezza nei dati pubblicati, attualmente troppo forti per potersi attendere un taglio da parte della Federal Reserve. Nell'area Euro ci si attende una pausa da parte della BCE in considerazione dei dati notevolmente più deboli, che si riflettono anche sul tasso di cambio EUR/USD che continua ad indebolirsi in area 1,05. Attualmente sono a disposizione ben 66 Mini Future di cui 12 sul trentennale Usa (T-Bond 30y), 13 sul decennale (T-Note 10y), 10 sul biennale (T-Note 2y), 13 sul Bund, 9 sullo Schatz, 5 sul BTP 10y e infine 4 sul biennale italiano.



SELEZIONE MINI FUTURE SU TASSI DI BNP PARIBAS

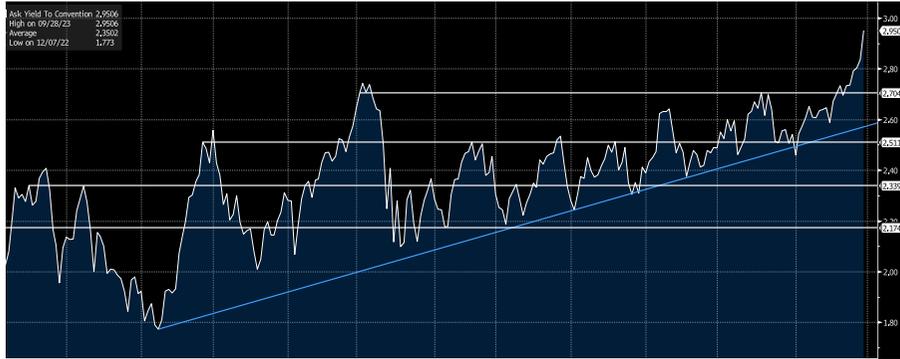
TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Mini Future Long	BNP Paribas	BTP 2.5Y Future Dec 23	83,17	21/12/2035	NLBNPIT1P6T1
Mini Future Long	BNP Paribas	BTP 2.5Y Future Dec 23	88,51	21/12/2035	NLBNPIT1P6S3
Mini Future Short	BNP Paribas	BTP 10Y Future Dec 23	86,68	21/12/2035	NLBNPIT1JNK4
Mini Future Short	BNP Paribas	BTP 10Y Future Dec 23	92,6	21/12/2035	NLBNPIT1JNJ6
Mini Future Long	BNP Paribas	Euro-Schatz Future Dec 23	84,61	21/12/2035	NLBNPIT1ORV2
Mini Future Long	BNP Paribas	Euro-Schatz Future Dec 23	90	21/12/2035	NLBNPIT1ORU4
Mini Future Short	BNP Paribas	Euro-Schatz Future Dec 23	106,39	21/12/2035	NLBNPIT1ORW0



TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Mini Future Short	BNP Paribas	Euro-Schatz Future Dec 23	111,58	21/12/2035	NLBNPIT1ORX8
Mini Future Long	BNP Paribas	Bund Future	101,1	21/12/2035	NLBNPIT1UJ31
Mini Future Long	BNP Paribas	Bund Future	107	21/12/2035	NLBNPIT1JHU5
Mini Future Short	BNP Paribas	Bund Future	131,99	21/12/2035	NLBNPIT1UJ49
Mini Future Short	BNP Paribas	Bund Future	137,57	21/12/2035	NLBNPIT1JHW1
Mini Future Long	BNP Paribas	T-Note 2Y Future Dec 23	93,76	21/12/2035	NLBNPIT1ORJ7
Mini Future Long	BNP Paribas	T-Note 2Y Future Dec 23	88,49	21/12/2035	NLBNPIT1ORK5
Mini Future Short	BNP Paribas	T-Note 2Y Future Dec 23	104,48	21/12/2035	NLBNPIT1ORM1
Mini Future Short	BNP Paribas	T-Note 2Y Future Dec 23	109,55	21/12/2035	NLBNPIT1ORN9
Mini Future Long	BNP Paribas	T-Note 10Y Future Dec 23	102,59	21/12/2035	NLBNPIT1IR29
Mini Future Long	BNP Paribas	T-Note 10Y Future Dec 23	102,07	21/12/2035	NLBNPIT1JI29
Mini Future Short	BNP Paribas	T-Note 10Y Future Dec 23	111,31	21/12/2035	NLBNPIT1TR75
Mini Future Short	BNP Paribas	T-Note 10Y Future Dec 23	115,89	21/12/2035	NLBNPIT1Q5H7
Mini Future Long	BNP Paribas	T-Note 10Y Future Dec 23	118,63	21/12/2035	NLBNPIT1U4Z6
Mini Future Long	BNP Paribas	T-Note 10Y Future Dec 23	106,7	21/12/2035	NLBNPIT1U506
Mini Future Short	BNP Paribas	T-Note 10Y Future Dec 23	117,32	21/12/2035	NLBNPIT1USA1
Mini Future Short	BNP Paribas	T-Note 10Y Future Dec 23	122,9	21/12/2035	NLBNPIT1U522



BUND (YIELD)



2023

ANALISI TECNICA

Il quadro grafico del rendimento del titolo di stato tedesco a 10 anni è impostato al rialzo nel breve e medio periodo. La fase ascendente del Bund è iniziata nella prima parte di dicembre dello scorso anno e ha visto un'accelerazione proprio dalla seconda metà del mese di settembre. Il rendimento ha infatti raggiunto i massimi da giugno 2011. Si tratta di un nuovo record in ben 12 anni, confermando quel bagno di sangue che è tornato a prendere di mira i titoli di stato dell'Eurozona, ma anche made in Usa, complice il rinnovarsi della paura di tassi di interesse più alti per un periodo di tempo più lungo. In tale scenario, al rialzo il prossimo target è la soglia psicologica del 3% (attualmente siamo al 2,9%). Al ribasso, invece, il primo supporto statico si colloca a 2,7%, livello di rendimento che, se infranto, potrebbe aprire prima verso la trendline rialzista di medio periodo (costruita sui minimi di dicembre 2022 e giugno 2023) e poi 2,5%.

NUOVI CERTIFICATI DISCOUNT



Societe Generale rende disponibili su Borsa Italiana (SeDeX) 60 nuovi certificati Discount su azioni quotate in Italia.

Qui di seguito alcuni esempi:

Sottostante	ISIN Certificato	Prezzo di Emissione	Prezzo del sottostante alla Data di Lancio (04/05/2023)	Discount lordo all'Emissione	Importo massimo / Cap	Multiplo	Rendimento potenziale lordo all'Emissione ³
BANCO BPM	DE000SV414X9	2,80 €	3,68 €	23,91%	3,20 €	1	14,29%
Enel	DE000SV41421	5,15 €	6,11 €	15,71%	5,80 €	1	12,62%
Eni	DE000SV41462	10,99 €	13,08 €	15,98%	13,00 €	1	18,29%
Leonardo	DE000SV415P2	9,91 €	10,82 €	8,41%	12,40 €	1	25,13%
Stellantis	DE000SV41546	12,07 €	14,41 €	16,24%	14,50 €	1	20,13%
UniCredit	DE000SV416K1	14,11 €	18,58 €	24,06%	16,50 €	1	16,94%

- **Formato Discount:** il prezzo di mercato del certificato durante la sua vita, in normali condizioni di mercato, sarà inferiore o uguale al prezzo dell'azione sottostante. Il rimborso massimo del certificato a scadenza è pari all'Importo massimo, specificato nei Final Terms dell'Emissione.
- **Data di Valutazione Finale:** 20 giugno 2024 | **Data di Scadenza:** 27 giugno 2024.
- **Profilo di rimborso a scadenza:** se, alla Data di Valutazione Finale, il prezzo di riferimento del sottostante² è superiore o uguale al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al Cap moltiplicato per il Multiplo (Importo massimo); se invece il prezzo di riferimento del sottostante² è inferiore al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al prezzo di riferimento del sottostante alla Data di Valutazione Finale moltiplicato per il Multiplo (con conseguente potenziale perdita del capitale investito nel caso in cui l'importo di rimborso sia inferiore al prezzo di acquisto del certificato).

Questi certificati sono strumenti finanziari complessi che non prevedono la garanzia del capitale a scadenza e possono esporre l'investitore ad una perdita massima pari al capitale investito. Tali certificati sono emessi da SG Effekten e hanno come garante Societe Generale³.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU SOCIETE GENERALE

¹Il rendimento potenziale lordo all'emissione esprime il rendimento lordo che si otterrebbe se il certificato venisse acquistato al Prezzo di Emissione e la liquidazione del certificato fosse pari all'Importo massimo. Si consideri che, in concreto, gli investitori acquisteranno il prodotto al prezzo di mercato via via disponibile. Il rendimento potenziale massimo dovrà quindi essere calcolato rispetto a tale prezzo di acquisto. Il rendimento può ridursi per effetto di commissioni, oneri e altri costi a carico dell'investitore.

²Come definito nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e pubblicato da Borsa Italiana alla chiusura delle negoziazioni.

³SG Effekten è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

I Certificati sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Come conseguenza dell'attuale crisi geopolitica che coinvolge Russia e Ucraina, i mercati finanziari stanno attraversando un periodo di elevata volatilità e incertezza. In queste condizioni di mercato, si invitano a maggior ragione gli investitori a valutare pienamente i rischi e i benefici delle loro decisioni d'investimento, prendendo in considerazione tutte le potenziali implicazioni della particolare situazione attuale.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base relativo ai Structured Securities, datato 19/10/2022 e approvato dalla BaFin nel rispetto della Prospectus Regulation (Regulation (EU) 2017/1129) e le Condizioni Definitive (FinalTerms) del 04/05/2023, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prodotti.societegenerale.it/> e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo al prodotto che potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <https://kid.sgmarkets.com>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.





La voce di BG Certificates Hub

Focus Effetto Magnet

In un mondo finanziario sempre più dinamico e in evoluzione, l'industria dei certificates si adatta sempre più rapidamente con nuove soluzioni che cavalcano il momentum di mercato. Tra le recenti innovazioni che si registrano nell'industria abbiamo il nuovo **Effetto Magnet**, studiato con Société Générale e presente negli ultimi collocamenti di Banca Generali. L'**Effetto Magnet** costituisce una vera e propria rivoluzione del meccanismo di rimborso anticipato, una soluzione flessibile e adattabile senza precedenti. Ma quali sono i veri vantaggi dell'**Effetto Magnet** rispetto allo Effetto Step Down per il richiamo anticipato? E come può l'investitore trarre beneficio da questa dinamica? La principale caratteristica di questa nuova soluzione risiede nella possibilità di **ridurre la barriera di rimborso anticipato** in modo **dinamico**, seguendo l'andamento del sottostante o di quello peggiore fino al livello del **floor**. Questo significa che, **in scenari di mercato ribassisti**, la barriera di rimborso anticipato può soltanto **decrescere** ad ogni data di rilevazione, **aumentando la probabilità di richiamo anticipato**. Per offrire una risposta dinamica e tempestiva a repentine fluttuazioni di mercato, l'**Effetto Magnet** infatti fisserà la barriera di rimborso anticipato al massimo tra il li-

vello del sottostante o di quello peggiore del mese precedente e il Floor. Al contrario, l'Effetto Step Down opera su una logica di riduzione con frequenza costante e programmata della barriera, indipendentemente dalle condizioni di mercato. Di conseguenza,

l'**Effetto Magnet** offre una maggiore probabilità di ottenere rendimenti positivi anche in contesti di mercato sfavorevoli, aumentando nettamente la probabilità di rimborso anticipato del Certificato. Per far comprendere la portata dell'impatto dell'**Effetto Magnet** rispetto all'Effetto Step Down sono state effettuate **760 simulazioni** che confrontano, sulla base dei dati storici dal 19/09/2017 al 19/09/2023 e a parità di caratteristiche di prodotto, la probabilità di rimborso anticipato di un Phoenix Memory Magnet e di un Phoenix Memory Step Down, entrambi legati a un Basket WO su UniCredit e Intesa Sanpaolo. I risultati hanno mostrato che nei primi 18 Mesi la **probabilità di rimborso anticipato** della soluzione con **Effetto Magnet** è del **95,13%** e del **100%** entro la scadenza. Contro delle probabilità del 35,9% e dell'82,76% nei primi 18 mesi ed entro la scadenza del certificato con Effetto Step Down. Precisamente, l'aggiunta dell'**Effetto Magnet** nella struttura comporta un incremento della probabilità di rimborso





anticipato superiore del **59,21%** nei primi 18 mesi e del **17,24%** entro la scadenza. Melania D'Angelo, responsabile della Direzione Risparmio Amministrato di BG e figura di riferimento nel panorama dei certificati in Italia, ha recentemente sottolineato l'apporto dell'**Effetto Magnet**. "In un mercato in continua evoluzione", ha dichiarato, "l'**Effetto Magnet** rappresenta una soluzione innovativa, che consente di rimborsare anticipatamente il capitale anche in funzione di fluttuazioni di mercato. Nel BG Certificates HUB, abbiamo sempre puntato sull'innovazione e l'**Effetto Magnet** ne è l'ultimo esempio." In materia di innovazione di prodotto quindi il BG Certificates HUB emerge come un vero e proprio laboratorio di idee in cui "La nostra mission", spiega Melania D'Angelo, "è quella di offrire soluzioni all'avanguardia, che rispondano realmente alle sempre più complesse esigenze della nostra Clientela." Immaginare un mondo i cui gli investimenti in certificate, così come dei mattoncini Lego, si modellano e si adattano alle dinamiche condizioni del mercato è la sfida del BG Certificates che, questa volta, ha reso "**magnetica**" una nuova frontiera dei prodotti di investimento.

DISCLAIMER

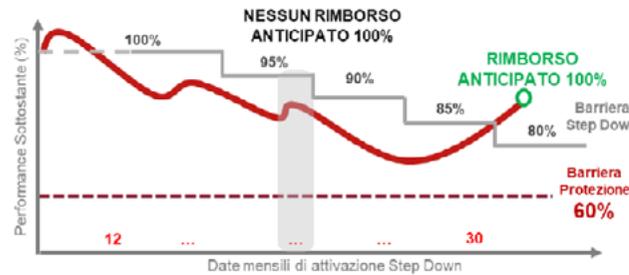
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Il presente contributo ha scopo promozionale e le informazioni in esso contenute non costituiscono in alcun modo una raccomandazione di investimento o ricerca, né sollecitazione al pubblico risparmio. Banca Generali S.p.A. è esonerata da ogni responsabilità relativa all'improprio utilizzo delle informazioni qui contenute. I cambiamenti e gli eventi verificatisi successivamente alla data del contributo potrebbero incidere sulla validità delle conclusioni contenute nello stesso e Banca Generali S.p.A. non si as-

Effetto STEP DOWN

L'effetto Step Down implica una **riduzione** della **barriera di rimborso anticipato** in modo **costante** e **progressivo** nel tempo.

Mese di Valutazione	Livello Barriera Step Down	Livello sottostante	Richiamo Anticipato
15	95% (osservazione semestrale)	91%	Nessun Richiamo (91%<95%)
16	95% (osservazione semestrale)	93%	Nessun Richiamo (93%<95%)



Effetto MAGNET

L'effetto Magnet implica una **riduzione** della **barriera di rimborso anticipato** in modo **variabile** (fino al massimo del Floor) seguendo l'**andamento del sottostante**.

Mese di Valutazione	Livello Barriera Magnet	Livello sottostante	Richiamo Anticipato
15	94% (osservazione mese precedente)	91%	Nessun Richiamo (91%<94%)
16	91% (osservazione mese precedente)	93%	Rimborsato 100% (93%>91%)



sume alcun obbligo di aggiornare e/o rivedere il documento o le informazioni e i dati su cui esso si basa. Banca Generali S.p.A. non fornisce alcuna garanzia (espressa o tacita) né assume alcuna responsabilità con riguardo alla correttezza, completezza o attendibilità di tali informazioni, o assume alcun obbligo per danni, perdite o costi risultanti da qualunque errore o omissione contenuti nel documento. Il contenuto del documento non intende in alcun caso sostituire o integrare la documentazione contrattuale e/o d'offerta recante termini e condizioni degli strumenti finanziari. Per conoscere in dettaglio le caratteristiche, i rischi e le condizioni economiche dei certificati si raccomanda di fare riferimento alle Informazioni chiave per l'Investitore (KID) e ai Prospetti di base messi a disposizione sul sito internet della rispettiva società emittente. L'approvazione del prospetto da parte dell'Autorità competente non deve essere intesa come approvazione degli strumenti offerti, o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentati. **I certificati sono strumenti complessi, che possono essere di difficile comprensione e comportare, tra gli altri, il rischio di perdita totale o parziale del capitale investito e il rischio di assoggettamento agli strumenti di gestione delle crisi bancarie (bail-in). Si raccomanda una particolare attenzione prima di valutare ogni scelta d'investimento.**



Nike: fatturato delude stime ma il titolo vola

Le giacenze di magazzino si sono ridotte del 10%, ed è bastato questo a mettere le ali al titolo e all'intero comparto dello sportswear, nonostante una trimestrale sotto le stime dal punto di vista del fatturato. Nel primo quarter dell'esercizio fiscale 2024 (dati al 31 agosto scorso) i ricavi di Nike hanno segnato un +2% a 12,94 miliardi di dollari (circa 12,2 miliardi di euro), di poco sotto ai 13 miliardi attesi da FactSet. Il risultato riflette il -2% delle vendite nel mercato a stelle e strisce, il +8% dell'area Emea e il +5% della Greater China. L'EPS si attesta a quota 0,94 usd. Il dato è stato comunque superiore ai 75 cents per share stimati da Wall Street, segno che l'aumento dei prezzi del footwear e dell'abbigliamento ha compensato la diminuzione della domanda e le pressioni sui costi.

Amplifon sotto il faro dell'Antitrust

Settimana sotto pressione per il titolo Amplifon dopo che è intervenuta l'Autorità garante della Concorrenza che indaga sulla scarsa trasparenza di prezzi e servizi sul settore degli apparecchi acustici, settore in cui Amplifon è leader. Gli apparecchi acustici rispondono a bisogni di salute diffusi e possono rappresentare una voce di spesa significativa sia per i singoli consumatori sia per il Sistema Sanitario Nazionale. Secondo le stime del ministero della Salute, infatti, circa 7 milioni di italiani (il 12% della popolazione) ha problemi di udito e che il 30% di loro utilizzerebbe un apparecchio acustico.



Le mie idee di trading spinte alla massima potenza

TURBO OPEN END CERTIFICATE

Soluzioni di trading per investire con una leva variabile

- I Turbo Open End sono certificati a leva che consentono di "amplificare" le variazioni al rialzo (versione Long) o al ribasso (versione Short) del sottostante. Non hanno data di scadenza e hanno la particolarità di avere Strike e Barriera uguali tra loro.
- Lo Strike è il livello di riferimento per il calcolo della Leva e aumenta (Long) o diminuisce (Short) ogni giorno per consentire la durata potenzialmente illimitata dell'investimento.
- I Turbo Open End si rivolgono a investitori con aspettative sull'andamento del sottostante al rialzo o al ribasso, disposti ad accettare rischi pari ad opportunità altrettanto elevate.
- L'investitore è esposto al rischio di perdita anche totale del capitale investito nel caso in cui, in qualsiasi momento, il valore del Sottostante risultasse inferiore (Long) o superiore (Short) a quello corrispondente alla Barriera.

ISIN	Sottostante*	Tipo	Leva Dinamica*	Strike e Barriera*	Distanza da Barriera*
DE000HC10163	DAX®	LONG	7,69	13.292,197178 PTI	-12,67%
DE000HB2AZD6	DAX®	SHORT	7,64	17.164,875625 PTI	12,76%
DE000HC277H9	EURO STOXX 50®	LONG	6,23	3.479,723266 PTI	-15,8%
DE000HC8ANR8	EURO STOXX 50®	SHORT	6,16	4.790,025562 PTI	15,88%
DE000HC2XXD2	FTSE MIB®	LONG	7,76	24.718,107217 PTI	-11,88%
DE000HC8XW78	FTSE MIB®	SHORT	7,55	31.421,011642 PTI	11,99%
DE000HC55PA8	NASDAQ-100®	LONG	7,53	12.690,343392 PTI	-12,76%
DE000HC6M1G0	NASDAQ-100®	SHORT	7,54	16.484,017865 PTI	13,32%
DE000HB4H0P4	S&P 500®	LONG	6,85	3.675,255497 PTI	-14,26%
DE000HV8CHJ0	S&P 500®	SHORT	6,97	4.886,492349 PTI	13,99%

*Valori aggiornati alle 12.20 del 27 Settembre 2023. Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Negoziazione su SeDeX-MTF di Borsa Italiana.

Stare per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata senza protezione del capitale.



Scopri la gamma completa su: [investimenti.unicredit.it](https://www.investimenti.unicredit.it)
800.01.11.22 #UniCreditCertificate



Message Pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG - Succursale di Milano, membro del gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG - Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. I Turbo Open End Certificated emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati su SeDeX-MTF di Borsa Italiana dalle 09.05 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it al fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all'investimento. Il programma per l'emissione di strumenti di tipologia Knock-out e Covered Warrants (Base Prospectus for the issuance of Knock-out Securities and warrants) è stato approvato da Consob, Bafin o CSSF e passaportato presso Consob. Le Condizioni Definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascuno strumento attraverso il motore di ricerca. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento, i Turbo Open End Certificated potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul SeDeX-MTF di Borsa Italiana. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.



Commerzbank vola dopo l'assemblea degli azionisti

A Francoforte, in chiusura di settimana, prendono il volo le quotazioni di Commerzbank. In particolare, l'assemblea degli azionisti che si è tenuta giovedì 28 settembre ha deciso che per gli anni dal 2022 al 2024 la banca tedesca intende restituire 3 miliardi di euro agli azionisti sotto forma di dividendi e riacquisto di azioni proprie. Per raggiungere questo obiettivo, il pay-out ratio sarà almeno del 70% per il 2024. Per gli anni dal 2025 al 2027 Commerzbank intende restituire regolarmente il capitale agli azionisti con un rapporto di pay-out ben superiore al 50%, ma non superiore all'utile netto lfrs.

Micron Technologies, amplia le previsioni di perdita

Il produttore di chip statunitense ha presentato una previsione di perdita nel primo trimestre fiscale più ampia rispetto alle aspettative degli analisti. L'azienda ha dichiarato che ora prevede di registrare una perdita per azione rettificata di 1,07 dollari nel periodo, più forte delle stime di 0,95 dollari, secondo i dati citati da Reuters. Tuttavia, la previsione di Micron di un fatturato di 4,40 miliardi di dollari - più o meno 200 milioni di dollari - per il trimestre in corso ha superato le proiezioni di 4,20 miliardi di dollari. In un'intervista a Reuters, il Chief Business Officer Sumit Sadana ha dichiarato che Micron ha essenzialmente scommesso di ottenere un profitto dai suoi chip più performanti il prossimo anno, aggiungendo che alcuni di questi campioni hanno "sbalordito" i clienti.

Wall Street Italia

RISPARMIO, INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



SCARICA L'APP E ABBONATI

INQUADRA
E ABBONATI



Abbonamento
CARTACEO + DIGITAL

12 MESI
A SOLI **39,90€**

Abbonamento
DIGITAL

12 MESI
A SOLI **19,90€**



Higher for longer? Ecco una soluzione per il portafoglio

Da Vontobel un certificato ad elevato rendimento (13% annuo) su titoli assicurativi

“Higher for longer” è uno dei principali leitmotiv sui mercati in questo fine settembre: i timori di un ritorno di fiamma dell’inflazione, alimentata dai nuovi rialzi del petrolio, ancora una volta al di sopra dei \$90 al barile, si fanno sempre più concreti, e con essi la necessità da parte delle banche centrali di ritoccare il costo del denaro (o almeno di mantenerlo elevato per un periodo di tempo significativamente più lungo di quello inizialmente stimato dal mercato), nonostante il recente statement (quantomeno sibillino) rilasciato dalla BCE. I mercati al momento non sembrano credere che il lavoro da parte di Powell ed i suoi omologhi sia finito, ed ecco giustificato il nuovo sell off sui bond: il rendimento dei decennali statunitensi è balzato fino al 4,56%, ai massimi dal 2007, con il decennale tedesco che segue a ruota al 2,8% (massimi dal 2011). Sul mercato azionario questi movimenti si sono tradotti in una debolezza relativa dei titoli tecnologici ed in una forza relativa del settore finanziario (e dei titoli energetici). Il rialzo dei tassi è sul lungo periodo un grande vantaggio per le imprese assicurative, che

marginano sulla differenza tra i rendimenti riconosciuti ai possessori di polizze e quelli incassati dagli investimenti in titoli (principalmente obbligazioni sovrane), risultando in questo modo nella possibilità di allargare gradualmente tale spread. L'altra faccia della medaglia è rappresentata dalla svalutazione dei titoli già detenuti in portafoglio, che hanno gene-

urato nei bilanci di molte imprese assicurative perdite non realizzate anche significative: tali unrealized losses è però plausibile che non verranno mai effettivamente realizzate, in virtù delle penali (in molti casi decisamente onerose) che caratterizzano molte polizze, scoraggiandone quindi i riscatti anticipati. Per coloro che volessero inserire il settore assicurativo nei propri portafogli in certificati, mettiamo sotto la lente una nuova emissione di Vontobel: parliamo del Cash Collect Memory Step Down (ISIN: DE000VM2L664) scritto su un basket contenente Aegon, Axa, Prudential e Swiss Re. Il prodotto paga un premio condizionato a cadenza mensile dell'1% (premio dotato di effetto memoria, con trigger posto al 60% dei rispettivi strike), corrispondente ad

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN
Emittente	Vontobel
Sottostante	Aegon / Prudential / Axa / Swiss Re
Strike	4,751 / 909,4 / 28,982 / 95,2
Barriera	60%
Premio	1%
Trigger Premio	60%
Effetto Memoria	sì
Frequenza	Mensile
Callable	dal 22/04/2024
Scadenza	28/09/2026
Mercato	Sedex
Isin	DE000VM2L664



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

A CURA DI CLAUDIO FIORELLI

un rendimento annualizzato in condizioni di lateralità dei sottostanti pari a quasi il 13%, considerando anche il prezzo di acquisto attualmente pari a circa 98 euro. La durata del certificato è di tre anni, con la possibilità, a partire dalla data di osservazione del 22 aprile 2024 e per le successive date a cadenza mensile, di rimborso anticipato del valore nominale, pari a 100 euro, qualora tutti i titoli rilevino al di sopra del 100% dei rispettivi strike price (il trigger autocallabile decresce del 5% ogni sei mesi). Nel caso in cui si arrivi alla data di osservazione finale del 21 settembre 2026, il prodotto rimborserà il proprio valore nominale, oltre ad un ultimo

premio pari all'1%, qualora Aegon, titolo peggiore che attualmente compone il paniere (al 94,57% dello strike price) non perda un ulteriore -37% circa dalla quotazione corrente. Da segnalare le barriere decisamente protettive sui due titoli più volatili del basket: su Aegon è posta a 2,8506 euro, ben al di sotto dell'area di supporto chiave dei 3,6-3,7 euro, su Prudential a 545,64 gbp, addirittura sotto i minimi del 2020. Al di sotto del livello barriera, il valore di rimborso del certificato verrà invece diminuito della performance negativa del titolo worst of, che verrà calcolata partire dallo strike price.

Sottostante	Strike	Spot	Barriera	Variatione
Aegon	4,751	4,498	2,8506	-5.33% (94.67%)
Prudential	909,4	890	545,64	-2.13% (97.87%)
Axa	28,982	28,385	17,3892	-2.06% (97.94%)
Swiss Re	95,2	94,56	57,12	-0.67% (99.33%)

ANALISI DI SCENARIO

Var % Sottostante	-70%	-50%	-36% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	1,334	2,223	2,845	3,112	3,556	4,001	4,445	4,890	5,334	5,779	6,668	7,557
Rimborso Certificato	28,07	46,78	59,88	136	136	136	136	136	136	136	136	136
P&L % Certificato	-71,24%	-52,07%	-38,65%	39,34%	39,34%	39,34%	39,34%	39,34%	39,34%	39,34%	39,34%	39,34%
P&L % Annuo Certificato	-23,73%	-17,34%	-12,87%	13,10%	13,10%	13,10%	13,10%	13,10%	13,10%	13,10%	13,10%	13,10%
Durata (Anni)	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall



3 OTTOBRE

Webinar CeD con Banca Akros

Andrà in onda il prossimo 3 ottobre un nuovo webinar organizzato da Certificati e Derivati, con Pierpaolo Scandurra che ospiterà Alessandro Galli e Alberto Amiotti di Banca Akros per approfondire il funzionamento e il contesto ideale di utilizzo dei nuovi Equity Premium Accelerator e delle ultime emissioni con schema periodico di rendimento cedolare.

➡ **Iscriviti per partecipare in diretta:**

<https://register.gotowebinar.com/register/16892231092215637>

3-4 OTTOBRE

Sessione corso avanzato Acepi

Nuovo appuntamento con i Corsi di formazione di Acepi realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare, il 3 e 4 ottobre svolgeranno le sessioni del corso avanzato **“Tecniche avanzate di gestione del portafoglio con i Certificati” accreditati per 4 ore e che è organizzate su 2 giornate da 1 ora e mezza, equivalenti per contenuti a 4 ore d'aula fisica.**

➡ **Si ricorda che i Corsi di formazione Acepi sono gratuiti e per iscriversi a questa date o a quelle successive è possibile visitare il sito web al seguente link:**

<https://acepi.it/it/content/formazione-online-gratuita>

4 OTTOBRE

Webinar con Leonteq e CeD

È fissato per il 4 ottobre il prossimo appuntamento con l'emittente svizzera Leonteq che si conferma una delle più attive sul comparto dei certificati di investimento, continuando a proporre strutture che consentono di creare rendimento e diversificazione di portafoglio.

Nel prossimo incontro Pierpaolo Scandurra e Marco Occhetti analizzeranno le migliori opportunità sul mercato.

➡ **Per info e iscrizioni:**

<https://register.gotowebinar.com/register/1366750543747422219>

6 OTTOBRE

Investing Roma

Torna nella capitale la manifestazione dedicata al mondo degli investimenti e del trading. L'iniziativa formativa vedrà anche questa volta la partecipazione di numerosi esperti e relatori, che si alterneranno sul palco delle diverse aule trading o investment predisposte per l'intera giornata. Il segmento di mercato dei certificati sarà coperto da diversi momenti di confronto e condivisione: quattro gli appuntamenti con Pierpaolo Scandurra e uno con Giovanni Picone:

- **STRATEGIE DI TRADING CON I CERTIFICATI A LEVA FISSA DI INTESA SANPAOLO** (intesa): Pierpaolo Scandurra insieme con Claudia Capotorto. Sala Focus 10:15 – 10:45;
- **TRADING CON I LEVERAGE CERTIFICATE. COME SFRUTTARE LE NOVITA' DEL SEDEX PER L'OPERATIVITA' SUI SOTTOSTANTI USA** (BNP Paribas): Giovanni Picone insieme con Matteo Montemaggi. Sala Streaming 11:00 – 11:30;
- **PRODOTTI DI INVESTIMENTO AL SERVIZIO DEGLI INVESTITORI** (Marex): Pierpaolo Scandurra insieme con Antonio Manfrè. Sala Focus ore 12:00 – 13:00;
- **GESTIONE DEL RISCHIO E CRESCITA DEL CAPITALE: L'APPROCCIO EVOLUTO CON I CERTIFICATI** (Vontobel): Pierpaolo Scandurra insieme con Jacopo Fiaschini. Sala Focus ore 14:00 – 15:00;
- **INVESTI NEL FUTURO: RIVOLUZIONE LA GESTIONE DEL TUO PORTAFOGLIO IN CERTIFICATI** (Free-



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

Finance): Pierpaolo Scandurra e Francesca Fossatelli.
Sala Focus ore 15:30-16:30.

➡ **Il programma completo di Investing è disponibile sul sito dedicato:**

<https://investingroma.it/>

LA CEDLIVE SI FA IN TRE

Importante novità per gli investitori e appassionati di certificati. A partire dal 19 giugno il format settimanale della CED|LIVE ha triplicato gli appuntamenti, andando in onda in diretta tutti i lunedì, mercoledì e venerdì alle 15:40. Confermato alla guida Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati, che a pochi minuti dal suono della campanella a New York commenterà con i suoi ospiti l'andamento dei mercati, fornendo spunti operativi e approfondimenti sui temi più caldi.

➡ **Per seguire la diretta o per guardare le registrazioni delle puntate:**

https://www.youtube.com/watch?v=9ujta1g_pEA

TUTTI I LUNEDÌ

Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader.

➡ **Maggiori informazioni e dettagli su:**

https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

OGNI MARTEDÌ ALLE 17:30

House of Trading – Le carte del mercato ore 17:30

Nuova trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Riccardo Designori, vedrà gli sfidanti saranno divisi in due squadre, che metteranno sul mercato 5 strategie operative long/short sui sotto-stanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le due squadre saranno composte da trader di grande esperienza come Pietro Di Lorenzo, Nicola Para, Tony Cioli Puviani e Giovanni Picone di Certificati e Derivati. Per il team dell'Ufficio Studi di investire.biz che compone la squadra degli analisti, in gara Luca Discacciati, Enrico Lanati, Alessandro Venuti e Paolo D'Ambra.

➡ **Puntate disponibili sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas, ai seguenti link:** <https://investimenti.bnpparibas.it/quotazioni/houseoftrading> e

<https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw>

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

➡ **La trasmissione è fruibile su** <http://www.borsaindiretta.tv/> **canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.**



Macro e Mercati

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

La prossima settimana sarà di estrema importanza per avere un quadro più chiaro sulla traiettoria sui tassi di interesse. In particolare, verranno pubblicati i dati sulla manifattura e sui servizi negli Stati Uniti ai quali si aggiungerà il report sul mercato del lavoro: la grande forza del mercato, infatti, continua a spingere i rendimenti al rialzo che freneranno soltanto a fronte di una crescita inferiore, riflesso di un'inflazione più bassa.

Lunedì saranno pubblicati il tasso di disoccupazione in Europa e l'ISM manifatturiero (ora in territorio negativo) mentre sarà il mercoledì per il fronte ISM ad avere grande rilevanza con i dati relativi al mercato dei servizi.

Come anticipato la maggiore attenzione degli operatori è per venerdì, dove potrebbero verificarsi picchi di volatilità, con il report sulla disoccupazione, il tasso di partecipazione e numero degli occupati: la rigidità del mercato del lavoro e la continua spinta al rialzo dei salari reali, infatti, rendono difficile il compito delle Banche Centrali di riportare l'inflazione fino al livello obiettivo del 2%.

ANALISI DEI MERCATI

Continua il ribasso del mercato azionario dopo le parole pronunciate la scorsa settimana da Jerome Powell che hanno provocato la fuga dei rendimenti e, contestualmente, la debolezza di oro e dei titoli growth.

LUNEDÌ	PRECEDENTE
Tasso di disoccupazione EU	6,40%
ISM Manufacturing US	47,6

MARTEDÌ	PRECEDENTE
Job Openings US	8,8

MERCOLEDÌ	PRECEDENTE
ISM Service US	54,50

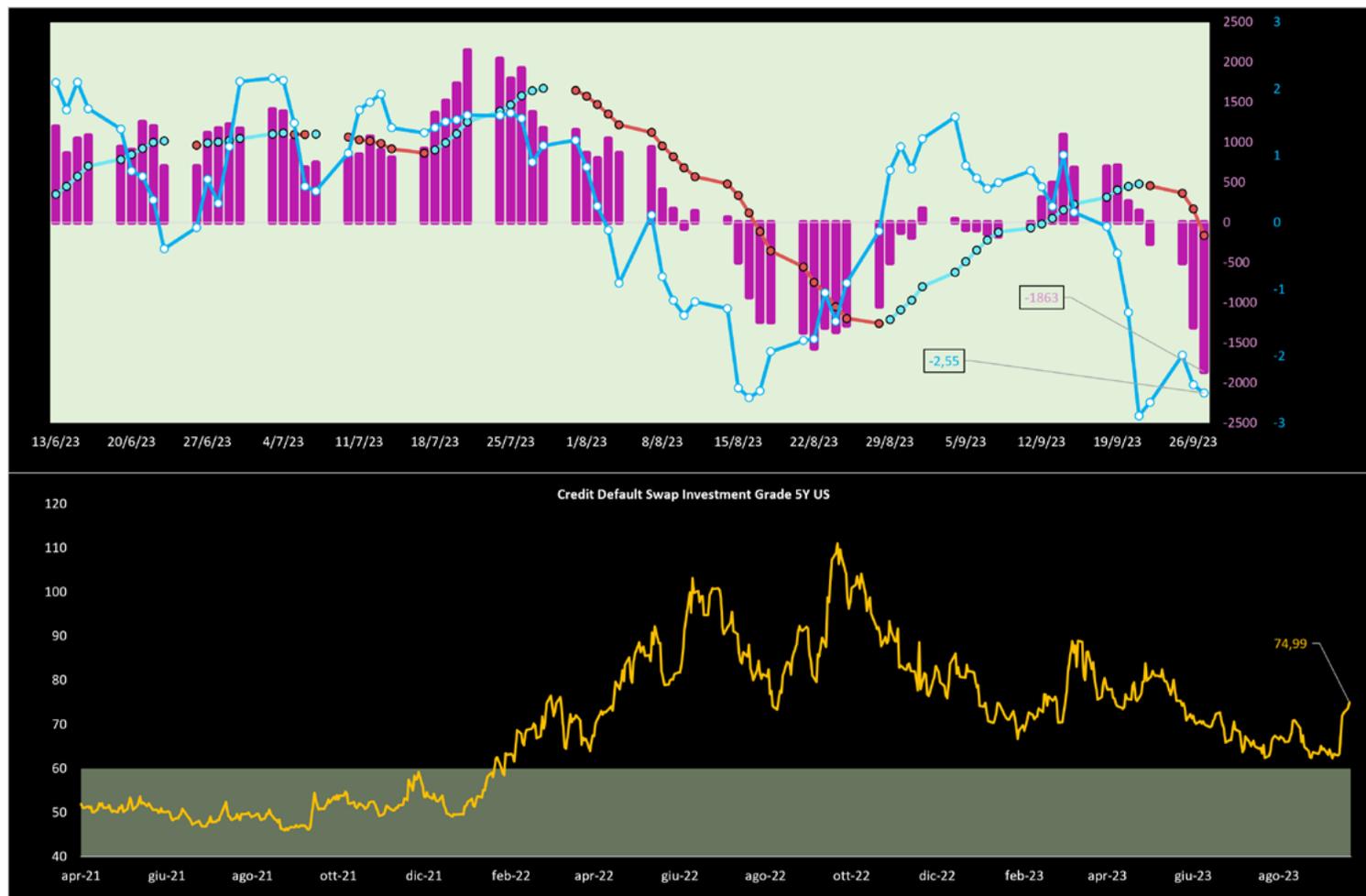
GIOVEDÌ	PRECEDENTE
Initial Jobless Claims US	-

VENERDÌ	PRECEDENTE
Average Hourly Earnings (MoM) US	0,2%
Nonfarm Payrolls US	187K
Tasso di disoccupazione US	3,8%
Participation Rate US	62,8%



L'aumento del rischio ha impattato anche sul VIX che continua la sua inesorabile salita insieme ai credit default swap sui titoli di debito corporate: come segnalato la scorsa settimana l'area dei 63 bp per i premi assicurativi in caso di default fungeva da spartiacque e, dopo l'ennesimo test del livello, il premio richiesto è notevolmente aumentato scambiando ora in area 74,99 bp. Lo z-score a un mese sui CDS continua a segnare una fase di stress che dovrebbe far proseguire il trend di breve ribassista.

Anche il numero di componenti dell'indici a performance positiva continua a ridursi notevolmente con uno z-score sempre su base mensile ora a -2,55, mostrando difficoltà ad una sua convergenza alla media che potrebbe segnalare una ripresa di forza. Per quanto riguarda l'S&P500 un probabile livello di acquisto potrebbe trovarsi in area 4200-4100 punti indice. Un ribasso dei rendimenti, che permetterebbe una pausa alla discesa, potrebbe arrivare con dati economici più deboli che spingerebbero gli operatori ad accettare più rischio nei propri portafogli.



Segui tutti gli aggiornamenti sul canale Telegram Research & Turbo Trading CeD. Per maggiori dettagli e i costi scrivi a segreteria@certificatiderivati.it



La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it. Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale.

Spett.le Redazione,
sono un grande fautore del vostro sito (N.D.R www.certificatiderivati.it). È davvero ben strutturato e intuitivo, ogni volta che valuto un certificato uso anche il vostro sito!

Detto questo volevo chiedervi cortesemente un chiarimento su un certificato che sto valutando di Morgan Stanley.. io anche leggendo il KID non riesco a capire se nella valutazione finale del 30 ottobre è prevista o meno la/le cedola/e (ovvero la cedola del periodo più tutte quelle eventualmente non date prima..). Voi sicuramente, dall'alto della vostra esperienza saprete chiarirmi il dubbio..

Il certificato è il seguente: **DE000MS8KHU8**

https://www.certificatiderivati.it/db_bs_scheda_certificato.asp?isin=DE000MS8KHU8

Mi spiego meglio, nel caso non fossi stato chiaro.. se nel caso dovesse bucare anche la valutazione del 29 settembre, quindi se Telecom dovesse essere sotto il 60% del livello di strike.. nell'ultima valutazione, quella del 30 Ottobre, è prevista la valutazione delle cedole (quella del periodo più tutte le altre in memoria) o no?

In sostanza, per prendersi tutto quello che ha in memoria il certificato, abbiamo solo la valutazione del 29 settembre o c'è anche il 30 ottobre?

► Gent.mo Lettore,

le confermiamo che, qualora il titolo Telecom Italia dovesse rilevare al di sopra del 60% dello strike price alla data di rilevazione finale del 30

ottobre 2023, si avrebbe diritto al rimborso del valore nominale dello strumento oltre a tutti i premi attualmente in memoria (qualora questi non dovessero essere pagati alla data di osservazione intermedia del 29 settembre 2023).



PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CLICCA PER CONSULTARE IL SITO
<https://certificati.leonteq.com>

NUOVI CERTIFICATI A CAPITALE PROTETTO CON PARTECIPAZIONE

TITOLI SOTTOSTANTI	LIVELLO PROTEZIONE CAPITALE	LIVELLO CAP	SCADENZA	ISIN
EURO STOXX Select Dividend® 30 Index	100%	170%	03/06/2027	CH1186548629
Bloomberg Commodity Index	100%	145%	17/06/2027	CH1186553058
Euro Stoxx 50®, Gold, iShares US Real Estate - ETF, Nikkei 225®, S&P 500®, WTI Crude Oil	100%	140%	10/06/2027	CH1186551276
FTSE MIB	100%	135%	03/06/2027	CH1186548652
Euro Stoxx 50®	100%	130%	03/06/2027	CH1186548645
Swiss Market Index	100%	129%	03/06/2027	CH1186548678

Denominazione: EUR 1'000

Emittente: Leonteq Securities AG

Rating Emittente: EuroTLX

Notizie dal mondo dei Certificati

► Rimborso anticipato per il Digital Autocallable Decreasing Coupon

Si è attivato il rimborso anticipato del Digital Autocallable Decreasing Coupon, Isin XS2474833220, scritto su un paniere composto da Eni ed Unicredit. Particolare la condizione che ha portato all'autocall questo inedito certificato, di cui ne esistono altre 2 emissioni in quotazione, che non è legato al rispetto di un determinato livello raggiunto dal sottostante ma bensì dal numero di premi messi in pagamento. Nello specifico erano richiesti un totale di 4 premi, anche non consecutivi, e alla data di valutazione del 26 settembre scorso, si sono verificate le condizioni per il pagamento del quarto premio del 2,33% che ha attivato anche il rimborso dei 1000 euro nominale.

► Scattato il lock In per il Cash Collect

Cambia veste il Cash Collect Lock in di Intesa Sanpaolo scritto su BNP Paribas Isin XS2383893562. In particolare, alla data di osservazione del 25 settembre il titolo è stato rilevato ad un livello superiore ai 54,96 euro dello strike, attivando l'opzione del lock in. Pertanto, oltre al pagamento della cedola in corso del 3,5%, i successivi premi diventano incondizionati, quindi slegati dall'andamento del titolo, e alla scadenza del 25 settembre 2025 si beneficerà della protezione totale dei 100000 euro nominali.

► Honda, split da 1 a 3

Honda Motors ha annunciato lo stock split nella misura di 3 nuove

azioni contro 1 posseduta con efficacia a partire dal 28 settembre. Pertanto, in funzione di questa operazione sul capitale di carattere straordinario, i certificati legati al titolo hanno subito la rettifica dei livelli caratteristici, al fine di mantenere invariate le condizioni economiche iniziali, adottando un fattore di rettifica K pari a 0,33333.

SOCIETE GENERALE

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
Benchmark su SGI European ESG Champions Index	Certificato Benchmark Tematico	Open-End	DE000SV6JJ15	18,4400 EUR
Benchmark su SGI European Silver Economy Index	Certificato Benchmark Tematico	Open-End	DE000SV6JJ23	18,8800 EUR
Benchmark su SGI Global Security Index CNTR	Certificato Benchmark Tematico	Open-End	DE000SV6JJ31	22,0000 EUR
Benchmark su SGI Global Waste Management Index CNTR	Certificato Benchmark Tematico	Open-End	DE000SV6JJ49	19,1800 EUR

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
Plug Power Inc 5X short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SW1K4S1	63,3500 EUR
Plug Power Inc 5X long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SV4ZVH2	0,4910 EUR
Prysmian 5X long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SF2GC20	6,9200 EUR
Prysmian 5X short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SF2GDP7	0,3180 EUR

Eni S.p.A.

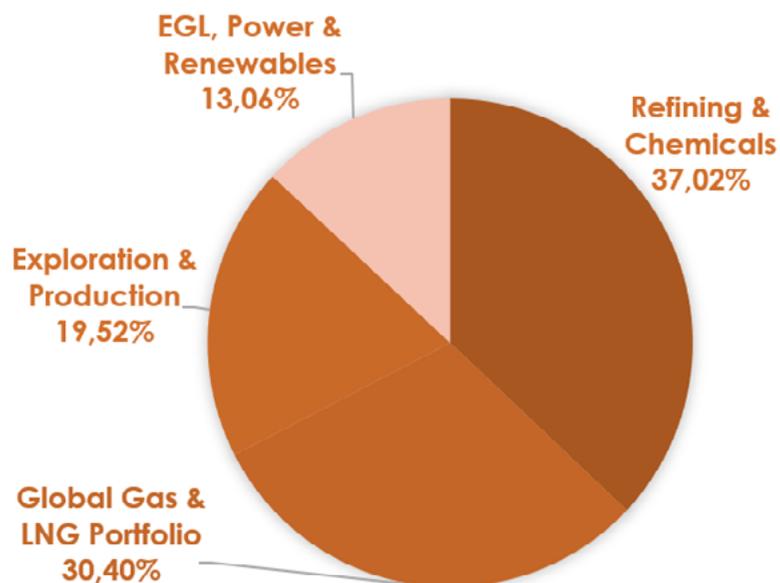
OVERVIEW SOCIETÀ

Eni è una società operante nei settori del petrolio, del gas naturale, della chimica, biochimica e della produzione e commercializzazione di energia elettrica da fonti fossili, rinnovabili e cogenerazione. L'ENI (Ente Nazionale Idrocarburi) fu istituito nel 1953 con la legge 136/1953, sotto la forma di Ente Pubblico Economico, con il fine strategico di sfruttare le risorse energetiche italiane ed assumendo il controllo delle preesistenti Agip, Anic e Snam. Guidata da Enrico Mattei fino alla sua morte (1963), Eni fu protagonista dello sviluppo italiano nel secondo dopoguerra, grazie alla costruzione della rete di gasdotti, di distributori di benzina e del polo petrolchimico di Ravenna. Eni rimase pubblica fino al 1992, quando fu trasformata in SpA dal governo Amato, che avviò la stagione delle privatizzazioni in vista dell'entrata nell'euro e dopo la nascita dell'UE: la prima quota fu collocata sul mercato nel 1995 (entrando subito nel MIB), quando fu quotata a Milano. Successive quote furono vendute dal Tesoro tra il 1995 ed il 2001, con lo Stato che è sceso così al 30% del capitale (tra MEF e CDP), mantenendo però il controllo della società tramite golden share. Dai primi anni 2000 comincia anche l'impegno nella transizione energetica in favore delle energie rinnovabili; nel 2017 nasce Eni New Energy con il fine di realizzare impianti fotovoltaici, eolici e bioraffinerie.

€/mld	2018A	2019A	2020A	2021A	2022A	1H 2023
Ricavi	75,8	69,9	44,0	76,6	132,5	46,8
Costi della Produzione	-58,9	-55,3	-40,0	-57,2	-107,8	-38,8
EBITDA	17,0	14,5	4,0	19,4	24,7	8,0
<i>EBITDA Margin</i>	<i>22,38%</i>	<i>20,80%</i>	<i>9,16%</i>	<i>25,34%</i>	<i>18,65%</i>	<i>17,10%</i>
Ammortamenti e Svalutazioni	-7,0	-8,1	-7,3	-7,1	-7,2	-3,7
EBIT	10,0	6,4	-3,3	12,3	17,5	4,3
<i>EBIT Margin</i>	<i>13,17%</i>	<i>9,20%</i>	<i>-7,45%</i>	<i>16,12%</i>	<i>13,21%</i>	<i>9,14%</i>
Risultato Gestione Finanziaria	-0,5	-0,9	-0,8	-0,8	-0,8	-0,2
Redditi da Partecipazioni/Altro	0,6	0,2	-1,9	-0,9	5,3	1,6
Imposte sul Reddito	-6,0	-5,6	-2,7	-4,8	-8,1	-2,9
Reddito netto/Perdite	4,1	0,1	-8,6	5,8	13,9	2,7

CONTO ECONOMICO

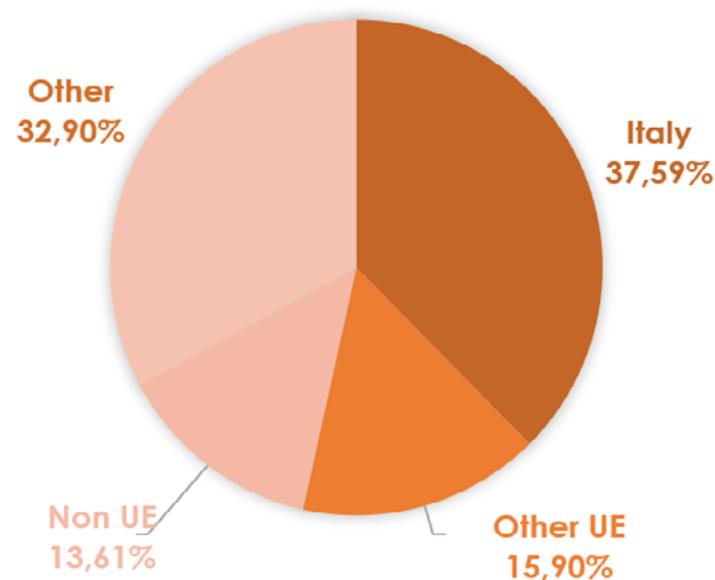
Gli ultimi due anni e mezzo di Eni sono stati caratterizzati da un'enorme volatilità sia sui prezzi di borsa che sui numeri di bilancio: dalla perdita operativa (-€3,3 mld nel 2020), agli utili record nel 2022 (€13,9 mld), spinti dai prezzi record del petrolio e del gas naturale. Il primo semestre 2023 ha visto il riasorbimento di questi eccessi, che hanno condotto ad una forte (ed attesa) riduzione dei ricavi, scesi del 27% su base annua (da €63,7 mld a €46,8 mld); a pesare (-49% y/y), la riduzione dei ricavi dal segmento Global Gas & LNG Portfolio, a causa dei minori volumi di gas venduti in Italia e del prezzo del gas in discesa. L'EBITDA margin si è attestato al 17,1%, in linea con lo stesso semestre dello scorso anno. Il risultato della gestione finanziaria è negativo per circa €200 mln, ampiamente coperto



dall'EBIT; il tax rate è stato pari al 47%, per effetto della windfall tax sugli utili delle società del settore energia nel Regno Unito, per un utile netto di €2,7 mld.

BUSINESS MIX

Il 37% dei ricavi di Eni deriva dal business Refining & Chemicals (raffinazione e commercializzazione di carburanti e prodotti chimici) e del 30% dal business Global Gas & LNG (approvvigionamento e vendita di gas naturale all'ingrosso); quote minori derivano dalle attività di ricerca di petrolio e gas naturale (19,5%) e dalla vendita di energia elettrica e dalle attività rinnovabili (13%). A livello geografico, oltre un terzo dei ricavi è generato in Italia (37,6%), il 29,5% in altri paesi europei ed il restante 32,9% in altri paesi del mondo.





INDICI DI BILANCIO

La posizione finanziaria netta di Eni si conferma sostanzialmente stabile a €13,7 mld nel primo semestre 2023, contenuta se paragonata all'EBITDA, con il rapporto tra questi due valori che si attesta attualmente a 0,9x, ampiamente sotto controllo e fortemente ridotto dai valori del 2020. Anche l'interest coverage ratio (17,4) conferma la piena sostenibilità del debito. Anche i flussi di cassa operativi si mantengono positivi (€17,5 mld nel 2022 e €7,4 mld nel primo semestre 2023) a te-

€/mld	2018A	2019A	2020A	2021A	2022A	1H 2023
Posizione Finanziaria Netta	8,3	17,3	16,7	18,5	13,4	13,7
PFN/EBITDA	0,5x	1,2x	4,1x	1,0x	0,5x	0,9x
Interest Coverage Ratio	14,6	5,8	n.m.	14,2	18,4	17,4
ROE	8,33%	0,30%	-20,26%	14,22%	28,00%	17,47%
ROI	5,83%	0,84%	-7,96%	8,93%	12,46%	6,55%
ROS	5,44%	0,21%	-19,63%	7,60%	10,48%	5,73%
Free Cash Flow	13,65	12,39	4,82	12,86	17,46	7,42
Quick Ratio	0,96	0,73	0,94	0,79	0,75	0,92
Quick Ratio	0,77	1,17	1,02	0,71	0,50	0,66

Fonte: Bloomberg

stimonianza della sostenibilità anche finanziaria del business operativo.

MARKET MULTIPLES

Nonostante il forte rialzo delle azioni negli ultimi due anni, i multipli di mercato risultano ancora non particolarmente elevati, con l'EV/EBITDA corrente pari a 3,6x, leggermente al di sotto dei livelli del 2018 e 2019. Il multiplo risulta inoltre in linea rispetto a quello dei comparables Totalenergies (3,7x) e Repsol (4,1x).

	2018A	2019A	2020A	2021A	2022A	Corrente	2024F	2025F
P/E								
Media	16,2x	13,8x	224,1x	7,6x	7,9x	5,8x	6,7x	7,2x
Max	17,8x	346,2x	358,0x	7,6x	9,0x			
Min	12,0x	11,3x	147,1x	7,6x	3,4x			
EV/Sales								
Media	1,0x	0,8x	0,7x	1,2x	0,8x	0,6x	0,7x	0,7x
Max	1,1x	1,0x	1,1x	1,4x	0,9x			
Min	0,8x	0,7x	0,6x	0,8x	0,5x			
EV/EBITDA								
Media	4,3x	3,6x	3,5x	13,6x	3,3x	3,6x	3,2x	3,4x
Max	4,6x	4,7x	11,8x	15,6x	3,7x			
Min	3,4x	3,3x	2,7x	3,2x	2,5x			

Fonte: Bloomberg



CONSENSUS

Il consensus da parte degli analisti è positivo rispetto agli attuali prezzi del titolo (20 giudizi buy, 11 hold e nessun sell) con target price medio a 12 mesi fissato a 16,79 euro. I giudizi più recenti sono attribuibili a Mediobanca (18,5 euro, neutral), Intesa Sanpaolo (19,2 euro, buy), JP Morgan (19 euro, overweight), Bernstein (19 euro, outperform) e Equita (19,5 euro, buy).

COMMENTO

Tra i certificati più interessanti per investire su Eni, troviamo un Phoenix Memory (DE000HB45CN2) emesso da Unicredit e scritto su un basket settoriale. Il certificato è acquistabile intorno alla parità e paga un premio incondizionato dello 0,55% mensile (scadenza dicembre 2025, con possibilità di richiamo anticipato da dicembre 2024), per un rendimento annualizzato del 6,7% (buffer barriera del 50%). Si segnala poi il Phoenix Memory One Star Step Down (CH1265324215) emesso da Leonteq e scritto su un basket composto anche da Stellantis ed Unicredit, con un

RATING		NUM ANALISTI
Buy	↑	20
Hold	↔	11
Sell	↓	0
Tgt Px 12M (€)		16,79

buffer barriera del 49% circa; il certificato è acquistabile ad un prezzo pari a 973 euro circa e potrebbe generare un rendimento annualizzato dell'8% in caso di richiamo alla prima data disponibile (29 aprile 2024), con Eni al di sopra del trigger rimborso del 14% circa. Abbassando il grado di rischio, si segnala infine il Fixed Cash Collect (IT0005487613) di Intesa Sanpaolo, scritto sul singolo titolo: il prodotto paga una cedola del 4,6% annuale, per un rendimento del 5,75% annualizzato (scadenza marzo 2026, no autocall) con un buffer barriera del 47%.

ISIN	NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE/ STRIKE	SCADENZA	PREMIO	FREQUENZA	BARRIERA	WORST OF	"DISTANZA STRIKE WO"	BUFFER BARRIERA	TRIGGER PREMIO	PREZZO ASK
DE000HB45CN2	PHOENIX MEMORY	Unicredit	Eni 12,854 / Shell 22,255 / British Petroleum 348,15	11/12/2025	0,55%	Mensile	60%	Eni	16,29%	49,78%	70%	99,99 €
CH1265324215	PHOENIX MEMORY ONE STAR STEP DOWN	Leonteq	Eni 13,17 / Stellantis 14,738 / Unicredit 17,62	05/05/2027	1,75%	Trimestrale	60%	Eni	14,24%	48,54%	60%	972,65 €
IT0005487613	FIXED CASH COLLECT	Intesa Sanpaolo	Eni 13,602	09/03/2026	4,6%	Annuale	60%	Eni	11,42%	46,85%	Incond.	99,76 €



Arrivano i primi Memory Cash Collect senza Autocall (o quasi) targati Vontobel

Disponibili sul secondario i nuovi certificati con possibilità di rimborso anticipato solo a luglio 2025. Le barriere sono tra il 50% e 60% e i rendimenti annui tra l'8,4% e il 13,2%



Novità in casa Vontobel che ha deciso di lanciare per la prima volta dei Memory Cash Collect con richiamo anticipato automatico posticipato soltanto alla penultima data di osservazione mensile (23esimo mese) per soddisfare la domanda crescente degli investitori in certificate verso questo tipo di prodotti. Con questa nuova emissione, Vontobel è ora in grado di offrire una gamma di prodotti ancora più completa, che racchiude certificati quasi privi di Autocall o caratterizzati da varie

frequenze (a 3, 6, 9 o 12 mesi) in grado di soddisfare le diverse esigenze degli investitori. Sono già disponibili sul SeDeX di Borsa Italiana i 10 nuovi Memory Cash Collect “No Autocall” su basket azionari e con rendimenti annui tra il 8,4% e il 13,2%. Con questa emissione è possibile prendere un’esposizione ai seguenti temi/settori: lusso, tech, bancario italiano, assicurativo, automotive, energetico, semiconduttori e azionario Italia.

Tutte le cedole sono mensili (tra lo 0,7% e l'1,1%) e condizionate alla soglia bonus posta tra il 50% e il 60%. Inoltre, ricordiamo che per questi certificati non vi è la possibilità del rimborso anticipato prima della penultima data di osservazione mensile. Tutti i prodotti sono composti da un basket di tre titoli italiani o stranieri. Per esempio, quello con ISIN DE000VM0L3T6, ha come sottostante Enel, Generali e Moncler, tre blue chip di Piazza Affari. Come abbiamo detto, il certificato in questione staccherà una cedola con cadenza mensile di 0,80 euro (9,6% annuo) fino alla scadenza (4 agosto 2025) a condizione che la quotazione di tutti i sottostanti sia pari o superiore alla soglia bonus, posta al 60%. Molto importante è l'effetto memoria: se in una qualsiasi data di valutazione precedente non si sia verificata la condizione per il pagamento, il premio non va perso ma conservato in memoria e viene pagato nella successiva data in cui, invece, la condizione di pagamento viene soddisfatta. La quasi assenza di Autocall comporta un'unica possibilità di rimborso anticipato solo a luglio 2025, se tutti i sottostanti valgono almeno lo strike iniziale. Questo consente agli investitori di usufruire di condizioni di ingresso più vantaggiose rispetto ai tradizionali Memory Cash Collect, in quanto non viene prezzata la probabilità di rimborso anticipato automatico dell'intero nominale prima del 23esimo mese di vita dei prodotti. Questa caratteristica consente di fissare il rendimento cedolare per quasi tutto il periodo di vita del prodotto. In questa emissione è interessante anche il certificato con ISIN DE000VM0L3F5 legato all'andamento di tre titoli del settore tecnologico e in particolare attivi nel mondo dei semiconduttori: AMD, NVIDIA e STMicroelectronics. Alla prossima data di valutazione mensile di ottobre il prodotto paga il premio con effetto memoria pari a 1,05 euro (12,6% annuo), se viene soddisfatta la

condizione sopra descritta e in questo caso la soglia bonus è fissata al 50%. Quando arriva a scadenza (4 agosto 2025), il certificato rimborserà il valore nominale (100 euro) oltre al premio del periodo ed agli eventuali premi in memoria, a condizione che i tre titoli siano pari o superiore alla barriera (50%). Nel caso in cui anche solo una delle azioni sottostanti è inferiore alla barriera, il certificato replica linearmente l'andamento negativo dell'azione sottostante con la performance peggiore, senza garantire il capitale investito. All'interno della nuova gamma troviamo anche un altro certificato, con ISIN DE000VM0L3V2, tutto dedicato a Piazza Affari e in particolare sui big del Ftse Mib del calibro di Eni, Ferrari e Pirelli. In questo caso, la cedola mensile condizionata è di 0,75 euro (9% annuo), più bassa rispetto ai prodotti precedenti, e sempre dotata di effetto memoria. La soglia bonus e la barriera a scadenza sono entrambe poste al 60%.

CARTA D'IDENTITÀ

Tipologia	Memory Cash Collect No Autocall	Memory Cash Collect No Autocall	Memory Cash Collect No Autocall
ISIN	DE000VM0L3T6	DE000VM0L3F5	DE000VM0L3V2
Sottostante	"Enel Generali Moncler"	"AMD NVIDIA STMicroelectronics"	"Eni Ferrari Pirelli"
Livello Autocall	100% a luglio 2025	100% a luglio 2025	100% a luglio 2025
Barriera e Soglia Bonus	60%	50%	60%
"Importo Bonus (mensile)"	EUR 0,80 (9,60% p.a.)	EUR 1,05 (12,60% p.a.)	EUR 0,75 (9,00% p.a.)
Scadenza	4 agosto 2025	4 agosto 2025	4 agosto 2025



Adieu al Phoenix francese

Emesso da Ubs il 29 settembre 2021, il Phoenix Memory DE000U-H2PY82 ha rimborsato ai propri sottoscrittori l'intero ammontare nominale pari a 100 euro, a cui è necessario sommare otto premi periodici trimestrali dal valore unitario di 2,23 euro, per un totale di 17,84 euro. Scritto su quattro big cap francesi quali L'Oreal, LVMH, Sanofi e Bnp Paribas e contraddistinto da barriere fissate al 65% dei rispettivi strike price, il certificato è stato per mesi uno dei "top 5" strumenti per capitalizzazione all'interno dell'AMC Tracker, per una esposizione media di circa il 6% del controvalore. Acquistato in prima battuta a dicembre 2022 al prezzo di 86,30 euro e successivamente incrementato a 95 euro, il rendimento generato è stato superiore al 12%.



Atterraggio sotto barriera

Premio mensile dello 0,92% e barriera capitale fissata al 60% dei rispettivi strike sono queste le caratteristiche del Cash Collect Memory Decreasing Coupon DE000VX1LRR8 emesso da Vontobel nel settembre 2021. Il prodotto scritto su sottostanti appartenenti al comparto delle avioilinee, ha osservato American Airlines come titolo worst of al -42,39% da strike, per un rimborso alla scadenza pari a 57,61 euro; se considerati i ventuno premi periodici incassati, la performance si attesta al -23,07%. Da evidenziare come lo strumento la scorsa settimana sia stato scambiato fra i 70 e gli 85 euro con il titolo americano sul filo del livello capitale, tuttavia il ribasso generale dei mercati ha provocato l'atterraggio del certificato al di sotto della barriera.

SeDeX e Cert-X

I mercati di Borsa Italiana per la quotazione di warrant e certificati



borsaitaliana.it





Amazon buca la media mobile a 50 periodi

Fase di correzione per la big tech che è stata avviata dai massimi di periodo oltre i 145 dollari

Le ultime accuse di comportamenti monopolistici da parte del Governo americano contro Amazon hanno innescato brusche vendite sul titolo, che ha rotto al ribasso l'area supportiva dei 130 dollari ad azione. In particolare, il titolo dopo aver raggiunto nuovi massimi di periodo a metà settembre sopra quota 145 dollari, ha invertito la tendenza rompendo al ribasso anche la media mobile a 50 periodi (linea viola), un segnale di debolezza per Amazon. Ora il titolo potrebbe rimbalzare dall'area supportiva a quota 125 dollari ad azione, livelli che avevano sorretto efficacemente le quotazioni da maggio a luglio di quest'anno. Se così non fosse ecco che i successivi livelli che potrebbero sorreggere i prezzi impedendo ulteriori cali sono prima a 120 dollari e poi verso i 112 dollari, livello da cui transita la media mobile a 200 periodi (linea gialla). Dal punto di vista dell'analisi algoritmica, si segnala la posizione short dell'indicatore di direzione Parabolic Sar (quadrati rossi sopra le candele dei prezzi); ma anche la posizione in quasi ipervenduto dell'Rsi (14 periodi). Le aspettative legate all'analisi tecnica rendono interessante andare short con un certificato Leva Fissa su Tesla con una leva giornaliera pari a -5 volte, oppure in ottica long è possibile utilizzare il Leva Fissa con leva a 5X.



TIPOLOGIA	STRATEGIA	ISIN	LEVA	SCADENZA
LEVA FISSA	SHORT	DE000SF2GB13	-5	OPEN-END
LEVA FISSA	LONG	DE000SQ3LNP1	5	OPEN-END

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I certificati sono strumenti finanziari complessi. Fare trading con questi strumenti finanziari comporta un alto rischio.

**Per operare
sui Certificati
con IG**



CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTEnte	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Banco BPM;Intesa Sanpaolo; Unicredit	20/09/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,5% trimestrale	20/09/2027	CH1290283238	Cert-X
Equity Protection	Leonteq	Intesa Sanpaolo	20/09/2023	Protezione 105%; Partecipazione 100%	20/09/2028	CH1290284285	Cert-X
Express Maxi Coupon	Leonteq	Enel;Eni;Intesa Sanpaolo; Unicredit	20/09/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 28% trimestrale	20/09/2027	CH1290284376	Cert-X
Phoenix Memory	Marex Financial	Eni;Ferrari;Stellantis;Unicredit	20/09/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	30/09/2026	IT0006759275	Cert-X
Phoenix Memory	Marex Financial	Enel;Engie;Iberdrola	20/09/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,77% mensile	04/10/2028	IT0006759283	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	Marex Financial	Allianz;Axa;Generali;Zurich	20/09/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	04/10/2028	IT0006759291	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	Marex Financial	Euro Stoxx 50;Eurostoxx Banks	20/09/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,75% trimestrale Maxi Coupon 10%	06/10/2027	IT0006759309	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	SmartEtn	Intesa Sanpaolo;Stellantis	20/09/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1% mensile	27/09/2027	IT0006759341	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Alibaba;Baidu;Tencent	20/09/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,15% mensile	14/09/2027	XS2601273498	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Bayer;Renault;Swiss Re	20/09/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,01% mensile	13/09/2027	XS2604994678	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	E.On;Mercedes Benz;Sanofi	20/09/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,86% mensile	13/09/2027	XS2604994751	Cert-X
Cash Collect Memory	Vontobel	Advanced Micro Devices	20/09/2023	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,5% trimestrale	18/09/2026	DE000VM2GX66	Sedex
Credit Linked	SmartEtn	Stellantis	21/09/2023	Cedola trimestrale 5,3% su base annua	20/12/2028	IT0006759333	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Airbag Softcallable	Efg	Apple;Unicredit;Volkswagen	21/09/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,83% mensile	21/09/2026	CH1282090096	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	Leonteq	Fineco;Generali;Intesa Sanpaolo	21/09/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	21/09/2026	CH1290282701	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Banco BPM;Eni;Volkswagen	21/09/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3% annuale	21/09/2027	CH1290284301	Cert-X
Bonus Cap	Efg	#N/D	21/09/2023	Barriera 100%; Bonus 123%; Cap 160%	21/09/2026	CH1253168665	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	Efg	Unicredit	22/09/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,83% mensile	22/09/2026	CH1282090369	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Enel;Intesa Sanpaolo;Stellantis	22/09/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,26% settimanale	22/09/2025	CH1290284335	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	Leonteq	Intesa Sanpaolo	22/09/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,83% mensile	22/09/2026	CH1290284590	Cert-X
Fixed Cash Collect	Bnp Paribas	Euro Stoxx 50;Eurostoxx Banks	22/09/2023	Barriera 40%; Cedola e Coupon 4,75% annuale	21/12/2027	XS2144396202	Cert-X
Equity Protection Maxi Coupon Credit Linked	Bnp Paribas	Bnp Paribas Multi Asset Diversified 5	22/09/2023	Protezione 100%; Cedola e Coupon 1% annuale Maxi Coupon 25%	23/05/2033	XS2576656073	Cert-X
Fixed Cash Collect	Bnp Paribas	Euro Stoxx 50;Eurostoxx Banks	22/09/2023	Barriera 40%; Cedola e Coupon 4,95% annuale	22/09/2025	XS2601251502	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Unicredit	22/09/2023	Cedola trimestrale Euribor 3M + 2,35% su base annua	04/07/2028	XS2604979521	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo	22/09/2023	Cedola trimestrale Euribor 3M + 2,40% su base annua	04/07/2028	XS2604979794	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Endesa;Enel;Rwe	25/09/2023	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,85% trimestrale	25/09/2025	CH1290285134	Cert-X
Fixed Cash Collect	Leonteq	Eni;Repsol;TotalEnergies	25/09/2023	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,75% trimestrale	25/09/2025	CH1290285142	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Fixed Cash Collect	Leonteq	BMW;Mercedes Benz; Porsche AG	25/09/2023	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2% trimestrale	25/09/2025	CH1290285183	Cert-X
Fixed Cash Collect	Unicredit	Darling Ingredients	25/09/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,94% trimestrale	10/12/2026	DE000HC9FAM3	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	Marex Financial	Euro Stoxx 50;Eurostoxx Banks	25/09/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% trimestrale	07/10/2026	IT0006759317	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Barclays;Engie;Intesa Sanpaolo	25/09/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,07% mensile	08/07/2026	IT0006759408	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Barclays;Goldman Sachs; Intesa Sanpaolo	25/09/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,02% mensile	08/06/2026	IT0006759416	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Intesa Sanpaolo;Stellantis; STMicroelectronics (Euronext); Unicredit	25/09/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	09/10/2024	IT0006759424	Cert-X
Express	Société Générale	Nutrien	25/09/2023	Barriera 70%; Coupon 6,15% semestrale	21/09/2028	XS2395046043	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Société Générale	Farfetch;Zalando	25/09/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2% mensile	19/09/2025	XS2395047017	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Bnp Paribas	Bayer;GSK;Pfizer	25/09/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,74% mensile	29/09/2025	XS2601249860	Cert-X
Cash Collect Memory	Bnp Paribas	BNP Paribas	25/09/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,05% trimestrale	28/03/2025	XS2601280949	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	Bnp Paribas	Apple;Novo Nordisk;Shell	25/09/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,75% trimestrale	01/10/2026	XS2615047581	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Aegon;Axa;Prudential;Swiss Re	25/09/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	28/09/2026	DE000VM2L664	Sedex
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Deutsche Bank;Intesa Sanpaolo; Société Générale	26/09/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	26/09/2025	CH1290285514	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Equity Protection Cap Cedola	Mediobanca	Eurostoxx Select Dividend 30	26/09/2023	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 160%; Cedola 1,75% annuale	21/12/2029	IT0005557126	Cert-X
Top Bonus Fixed Premium	Marex Financial	Enel;Generali;Intesa Sanpaolo	26/09/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 8,2%	02/10/2024	IT0006759135	Cert-X
Express Step Down	Intesa Sanpaolo	Euro Stoxx 50	26/09/2023	Barriera 65%; Coupon 7,8% semestrale	21/09/2028	XS2690967489	Cert-X
Express Step Down	Intesa Sanpaolo	Euro Stoxx 50	26/09/2023	Barriera 65%; Coupon 9,9% semestrale	21/09/2028	XS2690967562	Cert-X
Cash Collect Memory	Unicredit	Adidas;Amazon;Nike	27/09/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 3,05% trimestrale	04/09/2026	DE000HC92831	Cert-X
Cash Collect Memory	Unicredit	Euro Stoxx 50;Nikkei 225; S&P 500	27/09/2023	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,8% semestrale	20/09/2027	DE000HC92CW3	Cert-X
Phoenix Memory	Morgan Stanley	ASML Holding; Micron Technology; Taiwan Semiconductor Manufacturing	27/09/2023	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,23% trimestrale	04/10/2027	DE000MS8JUY5	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	SmartEtn	Banco BPM;Stellantis;Tenaris; Unicredit	27/09/2023	Protezione 100%; Cedola e Coupon 0,25% trimestrale Maxi Coupon 10% x 2	04/10/2028	IT0006759366	Cert-X
Phoenix Memory Airbag Step Down	Marex Financial	BMW;Renault;Stellantis; Volkswagen	27/09/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 10,84% mensile	07/10/2027	IT0006759432	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Société Générale	Apple;Enel;Eni;Intesa Sanpaolo	27/09/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,03% mensile	15/09/2026	XS2395046712	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	Barclays	Intesa Sanpaolo	27/09/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	15/09/2025	XS2568000553	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Bnp Paribas	Eurostoxx Banks;Stoxx Europe 600 Auto&Parts;Stoxx Europe 600 Health Care	27/09/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,63% mensile	15/09/2026	XS2576635150	Cert-X
Cash Collect Memory	Vontobel	Fineco;Intesa Sanpaolo; Mediobanca;Unicredit	27/09/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,92% mensile	27/09/2027	DE000VM2MR74	Sedex



CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Colley Memory Step Down	UniCredit	Poste, STMicroelectronics	27/09/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,4% sem.	29/09/2025	DE000HC82PG9	Cert-X
Bonus Plus	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Banks	27/09/2023	Barriera 54%; Cedola e Bonus 106%	27/09/2026	XS2666911149	Sedex
Equity Protection Cap	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Banks	27/09/2023	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 141%	17/10/2029	XS2665720772	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor 3M	27/09/2023	Protezione 100%; Cedola 2,15% sem	10/10/2025	XS2665727272	Sedex
Digital Memory	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx 50	29/09/2023	Protezione 100%; Cedola 4,7% ann	03/10/2028	XS2675104231	Sedex
Equity Protection con cedola	Banco BPM	Eurostoxx Select Dividend 30	11/10/2023	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cedola 5%	29/09/2028	IT0005557720	Vorvel
Equity Protection con cedola	Banco BPM	Eurostoxx Banks, Eurostoxx 50	23/10/2023	Protezione 100%; Cedola 9%/2,9% ann.	27/01/2028	IT0005558769	Cert-X



DATE DI OSSERVAZIONE

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE (WO)	DATA OSSERVAZIONE	PREZZO SOTTOSTANTE	TRIGGER
XS2607794604	Mediobanca	FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Tenaris	02/10/2023	15,165	–
XS2581837973	Citigroup	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Farfetch	02/10/2023	1,88	–
XS2576636711	Bnp Paribas	CASH COLLECT MEMORY	CNH Industrial	02/10/2023	11,47	7,92
XS2581828394	Citigroup	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Eurostoxx Banks	02/10/2023	110,06	53,68
XS2581832404	Citigroup	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Mediobanca	02/10/2023	12,395	–
XS2515138480	Bnp Paribas	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Enel	02/10/2023	5,824	2,93
XS2515865942	Bnp Paribas	PHOENIX MEMORY	Carnival	02/10/2023	13,98	6,26
XS2515867641	Bnp Paribas	PHOENIX MEMORY	Lufthansa	02/10/2023	7,415	5,53
XS2515868706	Bnp Paribas	PHOENIX MEMORY	NEXI	02/10/2023	5,712	4,36
XS2538961751	Bnp Paribas	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Nasdaq 100	02/10/2023	14580,16	–
XS2538961835	Bnp Paribas	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Nikkei 225	02/10/2023	31872,52	–
XS2542311936	Barclays	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Stoxx Europe 600 Auto&Parts	02/10/2023	593,30	–



ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE (WO)	DATA OSSERVAZIONE	PREZZO SOTTOSTANTE	TRIGGER
XS2544212439	Citigroup	PHOENIX MEMORY	Zurich	02/10/2023	417,7	271,02
XS2491432279	Bnp Paribas	PHOENIX MEMORY	NEXI	02/10/2023	5,712	2,99
XS2474840274	Citigroup	PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	iSTOXX Single Stock on Bayer GR Decrement 2.32	02/10/2023	45,72	31,75
XS2465020720	Bnp Paribas	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Kering	02/10/2023	426,95	339,6
XS2474832842	Citigroup	PHOENIX MEMORY STEP DOWN CONVERTIBLE	Barclays	02/10/2023	157,84	72,52
XS2474833907	Citigroup	PHOENIX MEMORY STEP DOWN CONVERTIBLE	BNP Paribas	02/10/2023	60,03	23,19
XS2395040277	Societe Generale	PHOENIX MEMORY MAGNET	Unicredit	02/10/2023	22,315	–
XS2395043297	Societe Generale	PHOENIX MEMORY MAGNET	Kering	02/10/2023	426,95	311,04
XS2395043370	Societe Generale	PHOENIX MEMORY MAGNET	United Airlines	02/10/2023	42,03	26,34
XS2395043610	Societe Generale	PHOENIX MEMORY MAGNET	NEXI	02/10/2023	5,712	–
XS2395043701	Societe Generale	PHOENIX MEMORY MAGNET	Pfizer	02/10/2023	32,1	–
XS2395045821	Societe Generale	PHOENIX MEMORY MAGNET	NEXI	02/10/2023	5,712	3,98
XS2395032092	Societe Generale	PHOENIX MEMORY MAGNET	NEXI	02/10/2023	5,712	–

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.